Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XVIII - numero 257 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

sabato 21 novembre 2020 - Presentaz. B.V. Maria

Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

La denuncia risale al 20 luglio. In seguito all'aggressione un 28enne perse un occhio

Pestaggio a Ladispoli: scarcerati 2 imputati, il terzo resta in carcere

Scarcerati oggi dal GIP di Civitavecchia V.O. e M.P., le due persone che erano state tradotte in carcere dai militari della compagnia di Civitavecchia, insieme a E.O., per il pestaggio compiuto a Ladispoli nei confronti di un ragazzo di 28 anni che arrivò addirittura a causargli la perdita di un occhio. Come riportato da Baraondanews.it, quanto disposto nella giornata odierna dal Giudice per le Indagini Preliminari è da far risalire alla mattina del 2 ottobre 2020 quando nella cittadina balneare i Carabinieri dettero esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare in carcere - emessa dal GIP presso il Tribunale di Civitavecchia su richiesta della locale Procura della Repubblica - nei confronti delle 3 persone, ritenute responsabili di lesioni personali gravissime. Il provvedimento trasse origine dalla denuncia presentata il precedente 20 luglio, presso i Carabinieri della Stazione di Ladispoli, formulata da un 28enne, del posto. Il giovane ai militari aveva riferito che, la sera precedente, era stato aggredito e picchiato da due fratelli e dal loro cognato, per futili motivi, tali da causargli lesioni gravissime consistenti nella perdita di un occhio. Un fatto i cui arresti portarono la vicenda addirittura alla ribalta nazionale, dati simili fatti accaduti non molti giorni prima nel comune di Colleferro dove addirittura perse la vita un giovane ragazzo. Oggi la vicenda pone dunque un nuovo tassello nella sua storia. Infatti, il GIP di Civitavecchia ha accolto la revoca richiesta dai legali della difesa per la scarcerazione di due delle tre persone poste a ottobre sotto custodia cautelare, disponendo però per loro l'obbligo di dimora. Resta invece in carcere E.O.. A far emergere la verità di quanto accaduto ci penserà il processo, la cui udienza è in calendario per il prossimo 2 marzo 2021. "Le indagini condotte dagli avvocati difensori - spiega l'Avvocato Pirrone -, con l'ausilio dell'ascolto dei testimoni, hanno portato il Gip a ritenere prive di motivazioni le ragioni della carcerazione per le due persone. Per l'attività processuale verrà chiesto il rito abbreviato incentrato sulle due persone scarcerate oggi, puntando tutto sul fatto poi che le responsabilità, se ce ne saranno, dovranno essere riferibili a chi ha commesso il reato."

Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

"Il virus sta minando il futuro delle prossime generazioni"

L'intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

"La Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza quest'anno assume un particolare significato in presenza di una pandemia che a livello globale produce un forte impatto proprio sui più fragili e a rischio di discriminazione e violazione dei diritti. Superando ogni confine, il virus sta minando il futuro delle prossime generazioni". Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in una dichiarazione. In Italia, ha sottolineato, "già prima dell'emergenza sanitaria, il numero dei bambini in povertà assoluta era drammaticamente alto ed è destinato ad aumentare". I bambini, come gli adulti, ha aggiunto Mattarella, "che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 devono affrontare cambiamenti importanti nel loro quotidiano, possono risentirne perché ansia e preoccupazione possono colpire anche i più piccoli. La sfida che dobbiamo affrontare è quella di infondere ai nostri giovani serenità informandoli su ciò che avviene nel mondo e preservarli dall'inquietudine". Per Mattarella "prioritario, ancora di più oggi, è tutelare i più piccoli, coloro che vivono in contesti familiari di disagio o con disabilità e che hanno bisogno di assistenza che non sempre le famiglie sono in grado di assicurare.

servizio a pagina 13

Mondo di Mezzo: sequestro definitivo a Buzzi e Carminati di beni per 27 milioni di euro

a pagina 8

Cerveteri aderisce all'iniziativa dell'Unicef

Diritti dei Bambini, il Granarone si tinge di blu

a pagina 2

Ladispoli, attacco del consigliere Ardita

"Basta Consigli Comunali con la sola maggioranza"

a pagina 3

Civitavecchia saluta Francesco Maria Di Majo

Autorità Portuale, adesso bisogna accelerare

a pagina 5

Retata a Tor Bella Monaca di CC e Antimafia

Spaccio, si "lavorava" anche sotto il lockdown

a pagina 10

L'azienda sollecitata dal Comune 'svela' le operazioni in corso sul territorio cittadino

Acea sostituisce contatori e installa limitatori di portata

Si tratta, da una parte di un ammodernamento dei dispositivi, obbligatorio per legge e dall'altra dell'installazione di limitatori di portata idrica

di Alberto Sava

Dopo l'impennata delle proteste dei cittadini che lamentano disservizi idrici, soprattutto nei piani alti dove l'acqua arriva con il contagocce, è finalmente arrivato l'intervento dell'Amministrazione comunale per fare chiarezza su quanto sta accadendo. Le lagnanze maggiori all'assessore Gubetti ed al primo cittadino sono fioccate da Marina di Cerveteri, quartiere marino oltre Aurelia, con meno abitanti durante i mesi invernali. Da aggiungere ai disservizi anche la reticenza del personale Acea alle domande dei cittadini che li hanno visti operare sui contatori. Nella nota che segue il Sindaco spiega: "Sono intervenuto sulla questione delle squadre di Acea Ato2 che stanno girando per la città e la cui attività ha destato interesse, soprattutto per la difficoltà nel sapere quale attività stessero svolgendo. "Molti cittadini mi hanno detto che anche Acea, contattata al numero verde, non ha saputo fornire spiegazioni. Sollecitata l'Azienda, è emerso che le squadre stanno svolgendo due attività inerenti i contatori delle utenze di Cerveteri. Si tratta, da una parte di un ammodernamento dei dispositivi, obbligatorio per legge e dall'altra dell'installazione di limitatori di portata idrica, in quelle zone dove si sono riscontrati consumi eccezionali". Fin qui la risposta del sindaco alle lagnanze degli utenti. Resta da capire come l'Azienda intende ovviare alla carenza idrica nei piani alti di alcune zone, dove i rubinetti restano a secco e in altri quartieri dove invece arriva solo un filino d'acqua. Nella foto che vi mostriamo si vedono i limitatori di portata idrica in corso applicazione. Dobbiamo osservare anche che siamo appena a Novembre ed il consumo di acqua potabile a Marina di Cerveteri è molto inferiore rispetto ai mesi caldi, cosa succederà a Cerenova la prossima estate quando la popolazione raddoppierà? Preso atto delle lagnanze dei cittadini, applicare riduttori di flusso idrico sembra più una scelta tampone che la soluzione del disservizio denunciato da una moltitudine di utenti Acea. Si tratta di un problema legato anche al fatto che gran parte della rete idrica del territorio di Cerveteri è vetusta, e in tempi brevi Acea dovrà affrontare investimenti onerosi per ammodernare le tubazioni. La rete idrica vecchia non è il solo nodo sul tappeto per Comune ed Acea, il depuratore sull'Aurelia è un altro punto delicato del settore acque e ambiente. Ricordiamo che questo depuratore serve tutta Cerveteri, e Cerenova con la pompa di sollevamento che da via Trevignano invia le acque reflue per la depurazione. Sul dimensionamento per numero di utenze servite, i consiglieri di opposizione Orsomando e De Angelis, da qualche settimana, hanno avviato un approfondimento. "Vogliamo verificare -spiegano i due esponenti di minoranza- se esistono variazioni di afflusso e in che misura tra periodo invernale ed estivo, quando a Marina di Cerveteri raddoppiano i residenti. Ed in caso di eventuali conferme, conoscere cosa è previsto per i dovuti adeguamenti", concludono Orsomando e De Angelis.

Iniziativa a sostegno della Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini

Il Granarone si illumina di blu

Il Palazzo del Granarone di Cerveteri, luogo simbolo dell'Istituzione e della cultura cittadina, dove hanno sede l'Aula Consiliare e la Biblioteca comunale si illumina di blu. Ieri sera, venerdì 20 novembre, le mura del palazzo si sono accese del colore scelto da UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini e Adolescenti. Ad annunciare l'adesione all'iniziativa #GoBlue, è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. "La pandemia di quest'anno ha colpito in maniera dura tutti quanti. A risentirne, le fasce di popolazione più deboli, tra cui ovviamente i bambini, quelli che sono il nostro futuro, la società di domani. In alcune zone del mondo, i diritti dei più piccoli, dei ragazzi, vengono violati ogni giorno. Aderendo a questa iniziativa - ha detto il Sindaco Alessio Pascucci - vogliamo lanciare come Città un segnale di vicinanza, di affetto, un monito per sensibilizzare e per ricordare come ancora oggi, all'interno di una società moderna come quella che viviamo oggi, ci sono angoli del mondo in cui anche i diritti più elementari non vengono garantiti. Come consuetudine di queste giornate, illumineremo di blu il luogo simbolo della nostra città, visibile da tutto il territorio. Un piccolo gesto di vicinanza e sostegno ad UNICEF e a tutte le iniziative che da sempre porta avanti in difesa dei bambini e dei più piccoli". L'iniziativa sposata dall'Amministrazione comunale di Cerveteri, è realizzabile grazie alla Multiservizi Caerite, che ha curato la realizzazione dell'illuminazione del Granarone.

Scuola: online il bando per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita totale o parziale per i libri di testo

È disponibile sul sito www.comune.cerveteri.rm.it relativa la modulistica per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per l'Anno Scolastico 2020 – 2021. Il bando è rivolto agli alunni residenti nel Lazio nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti promossa dalla Regione Lazio. Possono beneficiare dell'agevolazione gli studenti residenti nel Lazio, aventi un ISEE familiare non superiore a 15493,71 Euro e che abbiano frequenza, nel corso dell'Anno scolastico corrente presso gli istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari. Alla domanda dovrà essere allegata attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità, dichiarazione sostitutiva per i requisiti della residenza e della frequenza all'istituto di istruzione secondaria di I e II grado, la documentazione giustificativa delle spese sostenute dalla famiglia per l'acquisto dei libri di testo e copia del documento di identità in corso di validità del soggetto che ne fa richiesta. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza dello studente e non in quello dove ha sede la scuola. Termine ultimo per la presentazione delle domande, le ore 12:00 di venerdì 15 gennaio 2021. Si può presentare domanda tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it oppure recandosi, esclusivamente tramite appuntamento, all'Ufficio Protocollo sito al Parco della Legnara. Il numero dell'Ufficio Protocollo è 3346159634. Ogni informazione relativa il bando può essere richiesta all'Ufficio Pubblica Istruzione al numero di telefono 3346159978 oppure via e-mail a pubblica-istruzione@comune.cerveteri.rm.it

"Invito tutte le famiglie a consultare con attenzione la modulistica presente sul sito - ha detto Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione è a disposizione per rispondere ad ogni esigenza e richiesta di coloro che ne avranno necessità".

in Breve

"Sporcizia all'ingresso di alcuni uffici comunali"

La sporcizia segnalata 15 giorni fa dai consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis davanti ad alcuni uffici comunali è ancora lì. A denunciare la situazione sono proprio i consiglieri di opposizione che ora tornano a puntare i riflettori sulla situazione di degrado. "Le foglie sono marcite rendendo ancora più sporco questo ingresso", hanno detto i consiglieri comunali che puntano i riflettori contro il sindaco Alessio Pascucci e l'assessore all'Ambiente, Elena Gubetti: "State tranquilli che forse la prossima bomba d'acqua porterà via tutto e noi per essere collaborativi nel frattempo iniziamo la danza della pioggia".

Rubate altre tre poste della Via Crucis alla SS Trinità

A distanza di poche settimane i ladri tornano nella Chiesa della Santissima Trinità di Cerveteri e sottraggono altre tre stazioni della Via Crucis. Un gesto inspiegabile, vista l'assenza di valore economico o artistico degli oggetti sacri, frutto di una donazione alla parrocchia da parte di una famiglia di fedeli. Il furto sarebbe avvenuto ieri nel pomeriggio. La reazione da parte della Chiesa è di speranza nella restituzione. "Carissimi fedeli preghiamo perché chi ha compiuto questo gesto venga toccato nel cuore e le restituisca" è il messaggio che gira nella comunità in questo momento.

Il consigliere di Fdi, Ardita invita i capigruppo a trovare un accordo affinché l'opposizione torni fra i banchi o almeno in videoconferenza

"Basta consigli comunali con la sola maggioranza"

"Si deve ripristinare la democrazia". A sostenere la teoria Giovanni Ardita. Il consigliere si autodefinisce "il più votato della storia comune di Ladispoli e sono anche consigliere anziano della lista di Fratelli d'Italia". "Nell' assise, ognuno di noi deve tornare a svolgere il proprio ruolo di consigliere comunale nel rispetto del proprio mandato elettorale perché votato dai cittadini. Auspico che nella prossima riunione dei capogruppo si decida con un punto di incontro come poter svolgere i prossimi consigli comunali, in un consiglio composto da consiglieri di maggioranza e di opposizione. Perché l' amministrazione comunale è composta dalla parte dei consiglieri di maggioranza che governa e da consiglieri comuni di opposizione che hanno il diritto di controllare l'operato della maggioranza. Decidessero in che modo svolgere i prossimi consigli comunali o in aula o in videoconferenza ma urge la necessità di ripristinare un'assise composta da consiglieri di maggioranza e di opposizione nel rispetto dei propri ruoli". Giovanni Ardita

Bonus Ristoranti

Domande entro il 28 novembre

E' stata fissata al 28 novembre 2020 il termine ultimo per la presentazione della domanda per il "Bonus ristoranti", il contributo da 1.000 a 10.000 euro per l'acquisto di prodotti agroalimentari 100% "made in Italy". "Finalmente è diventata operativa la misura economica introdotta dal "Decreto Agosto" - spiega l'assessore al commercio e attività produttive, Francesca Lazzeri - contributo destinato ad attività di ristorazione caratterizzate dai codici ATECO, 56.10.11 (ristorazione con somministrazione, 56.29.10 (mense) 56.29.20. (Catering continuativo su base contrattuale, 56.10.12 (attività di ristorazione connesse alle aziende agricole), 56.21.00 (catering per eventi - banqueting), 55.10.00 (alberghi limitatamente alle attività autorizzate alla somministrazione di cibo). Le domande - conclude l'assessore Lazzeri - dovranno essere inviate attraverso la piattaforma dedicata www.portaleristorazione.it o tramite gli sportelli di Poste Italiane".

Test antigenici nelle farmacie, Flavia a lavoro per capire se possibile

Flavia Servizi a lavoro a Ladispoli per studiare la possibilità o meno di accogliere la richiesta della Regione Lazio di dare la possibilità di effettuare i test antigenici e sierologici all'interno delle farmacie comunali del territorio. Per rendere operativo questo servizio è infatti indispensabile individuare dei locali e dei percorsi separati per chi dovrebbe recarsi in farmacia per effettuare i test e per chi invece vi si reca solo per l'acquisto dei medicinali. Ovviamente bisognerà tenere in considerazione anche eventuali costi di adeguamento delle strutture. Una volta verificati dunque gli aspetti pratici ed economici, dalla municipalizzata forniranno una risposta. Almeno per il momento, dunque, non è ancora possibile effettuare i test in farmacia.

Il delegato del Sindaco torna sul "titolo" di Eugenio Trani

Il consigliere Cavaliere: "La verità vi rende liberi"

Riceviamo e pubblichiamo: "Devo ringraziare il Consigliere Comunale Eugenio Trani, perché i suoi accoliti e seguaci mi obbligano periodicamente a scrivere degli articoli così, non solo mi aiutano a tenermi in forma, ma mi consentano anche di svolgere meglio la mia funzione di Delegato alla Formazione degli Adulti del Comune di Ladispoli. Mi congratulo con il Ragionier Eugenio Trani, questo è il titolo che risulta dal curriculum depositato in Comune e dalla sua iscrizione nella sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Civitavecchia (ragioniere-commercialista), per l'incarico presso l'ANCI Lazio. L'iscrizione all'albo consente al rag. Trani di poter fare il revisore dei conti! Ma vorrei far sapere ai lettori che l'ANCI Lazio è una semplice associazione e non un ENTE pubblico, che ovviamente può dare incarichi a ragionieri abilitati anche come revisori dei conti, per ciò tutto legittimo e faccio i migliori auguri al Collega Trani. Ora vorrei sottolineare due aspetti, proprio per l'amore che provo verso il mio prossimo anche quando quello sbaglia! Certo esercitarmi nella carità cristiana è un bel compito e tutti coloro che continuano ad occuparsi del "lifting di marketing" del Consigliere Trani rischiano di incappare in qualche articolo del codice penale, p.es. art. 656 e art. 661. Per ciò i sostenitori e gli accoliti del rag. E. Trani rischiano di diventare "complici" oltre a "peccare". Adesso vorrei rendere edotti i residenti di Ladispoli e i lettori tutti, così da aiutarvi a diventare "cittadini attivi" e svolgere bene la mia funzione pubblica di Delegato del Sindaco. Vorrei stimolare il vs pensiero critico e portarvi al discernimento facendovi ragionare su questi fatti: "Secondo voi un ragioniere anziano che si prende la laurea specialistica o magistrale (sono cinque anni di studi universitari), che dà l'esame di Stato per diventare Dottore Commercialista, non aggiorna il suo curriculum pubblicato sul sito del Comune di Ladispoli? Non chiede di annotare il nuovo titolo professionale al suo Ordine d'appartenenza?" Tutto questo il rag. Eugenio Trani non lo ha fatto, ma sulla sua targa dello studio di Ladispoli c'è scritto: "Dott. Eugenio Trani Commercialista". La Verità vi libera da continuare a fare cose amorali!" Così in una nota il consigliere comunale di maggioranza, Raffaele Cavaliere.

Giornata internazionale contro la violenza, appuntamento in streaming

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza di genere, l'associazione "Donne in Movimento" in collaborazione con l'Upter Ladispoli ha promosso un incontro in diretta streaming per celebrare l'evento che si celebra in tutto il mondo. L'appuntamento è per il 28 novembre alle 17 sulle pagine facebook "Donne Resistenti Coordinamento Etruria Meridionale" e "Upter Università Popolare di Ladispoli".
Conduce l'evento Laura Masielli. Intervengono: Margherita De Pascalis, associazione Donne in Movimento, Amelia Argirò Sportello antiviolenza, Carlotta Benedetta Bragaglia che presenta il libro "Qui nella penombra", Laura Laurini legge un brano della Piece "Il volo" scritto da Laura Masielli, Sara Federinandi associazione Donne in Movimento, Manuel D'Aleo de "I servitori dell'arte" e la cantante Sara

Ladispoli: in libreria 'Amore, vinile e polvere'

Otto racconti per calarsi nelle atmosfere di quegli anni. Otto titoli di canzoni per tornare indietro nel tempo. Questo il cuore pulsante di 'Amore, vinile e polvere', il libro di Beatrice Maffei in vendita presso Scritti e manoscritti a Ladispoli, Dettagli a Civitavecchia e Mondadori point a Manziana. Otto titoli di canzoni più o meno conosciute che ti fanno tornare indietro nel tempo, agli anni '80, e che fanno da sfondo alle storie dei protagonisti. C'è il ragazzo che lavora in radio e sogna Londra, la cameriera di un villaggio vacanze alla ricerca della sua emancipazione, un marito e una moglie alle prese con i soliti vecchi litigi e giovani preti. Storie dedicate a tutti quelli che hanno desiderato sentirsi come la propria canzone preferita e, almeno una volta, sono riusciti a farlo.

Ad annunciare il servizio fondamentale in questo periodo, il Sindaco Pietro Tidei

Dalla prossima settimana i tamponi anche nelle farmacie di Santa Marinella

Dalla prossima settimana, anche a Santa Marinella, sarà finalmente possibile eseguire, in farmacia, i test con i tamponi rapidi per scoprire eventuale positività al Covid 19. Solo in caso di risultato positivo, i pazienti saranno invitati a sottoporsi al test del tampone molecolare per confermare la diagnosi. Lo comunica il Sindaco Pietro Tidei che si era impegnato per garantire questo servizio ai residenti, costretti fino ad oggi, a recarsi nelle strutture convenzionate di Civitavecchia. I test potranno essere effettuati presso la Farmacia del dottor Manduzio a Santa Severa e del dottor Palermo in via delle Colonie e Santa Marinella. "Stesso servizio, non appena saranno superate alcune difficoltà logistiche - afferma il Sindaco - sarà offerto a quanti si recheranno nella farmacia comunale di Via Valdambrini. Per due soli giorni la settimana inoltre sarà possibile recarsi anche presso il centro diagnostico Riviera, presente a Santa Marinella in via della Libertà. Ritengo che, in questo modo, si possa andare incontro alle crescenti esigenze della popolazione e di tutti quei cittadini che temono di essere stati contagiati dal virus. Mi ero adoperato anche per un coinvolgimento dei medici di famiglia ma, in questo particolare momento, nessuno tra loro sarebbe nelle condizioni di poter eseguire i test presso gli studi della cittadina".

Coronavirus a Fiumicino, ad oggi 112 guariti e 265 positivi

"A seguito della segnalazione della Asl RM3 sui disguidi nella comunicazione dei dati, dovuti alla grande mole di tamponi da elaborare e di persone da seguire, insieme alla stessa Asl abbiamo rielaborato le cifre relative al Comune di Fiumicino". Lo dichiara il sindaco Esterino Montino. "Rispetto all'ultimo aggiornamento, registriamo 112 persone guarite - spiega il sindaco - e questa è un'ottima notizia. Attualmente nel nostro territorio ci sono 265 persone positive - prosegue Montino - pari allo 0,32% della popolazione e con un'età media di 44 anni. Di queste, il 65% è distribuita tra Isola Sacra, Fiumicino e Parco Leonardo. Il restante 35%, invece, risiede nelle località del nord della città. E' un dato che non deve stupire perché l'area Sud è più popolosa di quella a Nord". "Sono dati incoraggianti, rispetto al trend registrato nelle scorse settimane - conclude -. Ma certo non significa che possiamo rilassarci. Anzi, significa che dobbiamo continuare a prestare la massima attenzione se vogliamo che i dati continuino a migliorare e a scendere. Quindi usiamo la mascherina indossandola bene, laviamoci spesso le mani e manteniamo la distanza interpersonale evitando assolutamente di creare assembramenti".

"Vietato parlare di Covid": bar 'no-stress' a Fiumicino

"Vietato parlare di Coronavirus", "è sconsigliato formulare possibili scenari, veggenze su prossimi dpcm, virologia": si legge così su un cartello giallo ben visibile sulla macchinetta del caffè in un bar di Ponte Galeria, nella zona a ridosso di Fiumicino. "Avevamo notato che dopo le vacanze serpeggiava il malumore tra i clienti - spiega la proprietaria, Cristina Mattioli -. Tutti facevano colazione e prendevano il caffè da soli. E se qualcuno parlava era per rimuginare sul cattivo comportamento di chi in estate non aveva rispettato le regole... L'atmosfera si era fatta pesante. Così ci è venuta quest'idea per spingere i clienti a parlare d'altro. Dobbiamo ricominciare a vivere, ci sono anche altre cose che ci siamo persi oltre il covid, dobbiamo riprenderci in mano la nostra vita normale". I clienti del bar hanno apprezzato l'iniziativa, molti sono entusiasti: "Nessuno sottovaluta il momento che stiamo vivendo e le precauzioni da rispettare, ma senza infrangere le regole abbiamo bisogno di leggerezza, almeno durante la pausa caffè". (Notizia-Ansa)

Viviamo Fiumicino: "Liquidato il garante dell'infanzia, il Sindaco ha cambiato idea in meno di due anni"

"Ad un giorno dalla "Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini", con una tempistica forse non propriamente azzeccata, apprendiamo la notizia della destituzione di Roberto Tasciotti dalla carica di "Garante per l'infanzia e adolescenza a Fiumicino"". A puntare i riflettori sulla vicenda è Viviamo Fiumicino. "Al di là delle valutazioni politiche del caso, riteniamo che in una fase storica di estrema criticità sociale soprattutto per le categorie più deboli, sia necessaria una corretta analisi della dinamica in questione". "Pare singolare, infatti, che colui che veniva descritto dal primo cittadino come persona "di comprovata competenza, professionalità ed esperienza nel campo delle problematiche concernenti l'età evolutiva, familiari ed educative" meno di due anni fa, ora venga liquidato come non idoneo a rivestire quel ruolo". "Tra le motivazioni addotte dal sindaco, relativamente alla suddetta revoca, la principale risulterebbe, la sostanziale inerzia dell'operato del prof. Tasciotti nella produzione di materiale e di iniziative, quando in realtà, come risulta agli atti, l'oramai ex garante, ha inviato una missiva al Presidente del Consiglio Conte, contenente suggerimenti, per organizzare al meglio la didattica in presenza". "Quel che è certo è che un "garante", come spiega il termine stesso, debba avere a cuore il bene delle categorie come unica finalità del proprio mandato, godendo altresì di quella indipendenza professionale anche laddove con coincida pedissequamente alle tematiche politiche del momento, con la convinzione che sia la stessa politica ad essere a servizio dei cittadini e non viceversa".

Il Sindaco: «Con il prossimo presidente lavoreremo per il bene della comunità»

Authority, bisogna accelerare

Luciani (Cpc) e Serpente auspicano che si arrivi presto alla conclusione del procedimento di nomina del nuovo numero uno di Molo Vespucci

CIVITAVECCHIA - Il tavolo di partenariato di mercoledì ed il comitato di gestione di ieri sono gli ultimi appuntamenti ufficiali del presidente dell'Adsp Francesco Maria di Majo che non ha rilasciato alcun commento o dichiarazioni sull'iter di nomina del suo successore, con Ministero e Regione che hanno già trovato l'intesa sul nome di Pino Musolino, attuale commissario straordinario a Venezia. In un approfondito servizio di Civonline.it, viene evidenziato come manchi ancora effettivamente il passaggio importante alle commissioni di Camera e Senato, con la politica che ha giocato comunque un ruolo chiave in questa partita, ma la strada è ormai segnata, ed è quella del cambiamento. "Senz'altro seguiamo con attenzione ciò che avviene in Autorità di sistema portuale - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco - sappiamo che c'è un meccanismo che è stato avviato tra Ministero e Regione Lazio. Siamo fiduciosi sul fatto che, al di là dei nomi, a Civitavecchia quale perno del sistema portuale laziale sia riconosciuto un ruolo centrale nella logistica nazionale. L'auspicio di fondo è comunque uno: poter finalmente instaurare un rapporto di reale e costruttiva sinergia tra il Comune e i vertici del porto, di cui il territorio possa giovarsi fino in fondo. E siamo sicuri che con il prossimo presidente riusciremo a lavorare nell'interesse della comunità". "Il Pd locale - ha ricordato il segretario Stefano Giannini - ha chiesto al partito, a livello nazionale, di attivarsi per assicurare un futuro al porto e ai lavoratori, a 360 gradi e siamo contenti che da subito ci si sia mossi in questa direzione. Siamo in attesa che i lavori vadano a compimento, nel rispetto del ruolo delle Camere". "Si chiude una pagina per il nostro porto e se ne apre un'altra che dovrà finalmente farlo uscire dalle secche" ha commentato il presidente della Compagnia portuale Enrico Luciani che solo qualche settimana fa era intervenuto duramente anche contro i vertici dell'ente denunciando una situazione di stallo non più tollerabile. Anche lui aveva sottoposto la propria candidatura al ministro De Micheli per guidare Molo Vespucci. "Oggi, in attesa comunque dell'ufficialità - ha spiegato - la scelta sembra essere ormai fatta, sostenuta anche da un'ampia convergenza a livello portuale, nel segno della discontinuità. Ci auguriamo che il prossimo presidente arrivi con quello spirito, quell'entusiasmo e quella voglia di mettersi subito al lavoro per elevare il porto di Civitavecchia al ruolo che gli spetta, non solo a livello di traffici passeggeri ma anche e soprattutto merci". Per Luciani l'obiettivo, a questo punto, è che si proceda nel più breve tempo possibile all'insediamento del nuovo presidente, per risollevare il porto e far decollare l'occupazione. E sui tempi stretti punta anche lo storico operatore portuale Sergio Serpente che, alla luce dell'intesa trovata da Mit e Regione, auspica un avvio immediato della fase di rilancio, dopo l'incertezza degli ultimi mesi. "Serve una spinta forte - ha commentato - il nuovo presidente dovrà essere messo nelle condizioni di lavorare con tranquillità e serenità per poter fornire le risposte necessarie alle tante domande di rimaste inevase per diversi motivi. Oggi il porto ha bisogno di dare un'immagine chiara ed un messaggio forte ai traffici". "Nei mesi scorsi avevamo richiesto pubblicamente una discontinuità di gestione dell'Ente, che negli ultimi anni non ha saputo effettuare l'auspicato cambio di marcia per attrarre nuovi traffici e creare occupazione e sviluppo per il territorio - ha fatto eco il coordinatore della Lega Antonio Giammusso - il profilo individuato dal Ministro sembra possedere i giusti requisiti per tirare fuori dalla crisi in cui versano i porti del network laziale. Ci auguriamo che l'iter di nomina si completi nel più breve tempo possibile. È nostra intenzione porci verso il nuovo Presidente con un approccio costruttivo, per il bene del territorio e della crescita occupazionale, al fine di poter dare nuova dignità al porto di Civitavecchia ed a tutto il network portuale laziale". Sul fronte sindacale è la Fiom Cgil ad intervenire. Pur non entrando nel merito di chi andrà a guidare Molo Vespucci, il segretario Giuseppe Casafina ricorda come sia evidente ormai che "gran parte dello sviluppo che Civitavecchia merita passerebbe dal porto e, per i metalmeccanici in particolare, dall'indotto che si potrebbe creare - ha spiegato - il recente accordo con Cassa Depositi e Prestiti è di primaria importanza, perché riguarda sia la cantieristica navale che il settore energetico in ottica green: è il primo passo per realizzare quelle importanti disponibilità che proprio la presidenza uscente diede al tavolo ministeriale di febbraio, quando discutemmo del phase-out della centrale Enel Torrevaldaliga nord e del gravissimo rischio occupazionale che pesa sul territorio. Ci auguriamo fortemente che il nuovo Presidente, chiunque sarà, continui su questa strada. Vogliamo un futuro certo per i lavoratori di Civitavecchia e le loro famiglie".

Incontro tra Sindaco, Assessore al Bilancio, Comandante Polizia Locale e Commercianti

Lavoriamo insieme per uscirne tutti

Riceviamo e pubblichiamo la seguente nota da una rappresentanza di commercianti di Civitavecchia che ieri hanno avuto un incontro con Sindaco, Assessore al Bilancio e Comandante della Polizia Locale: "Nella audizione di oggi sono state toccate le tematiche inerenti le imposte comunali TARI E TOSAP, l'assessore al bilancio Emanuela Di Paolo si è impegnata a verificare i capitoli di bilancio In cerca di qualche piega utile allo scopo. Qualche piega utile allo scopo. L'Assessore si è inoltre impegnata a informarsi sulle soluzioni adottate da altri comuni sul territorio italiano al fine di prendere spunto per ulteriori soluzioni e aprirà un dialogo con i comuni che hanno beneficiato di fondi da "Città Metropolitane". Grazie alla disponibilità dello stesso assessore è stata aperta una collaborazione in cui i commercianti si fanno parte attiva cercando e comunicando suggerimenti e offrendo supporto all'Assessore con il fine di ottenere un risultato soddisfacente per tutti; - È stato chiesto di trovare fondi da investire nella pubblicità per rilanciare il commercio cittadino e sensibilizzare la popolazione specialmente nel periodo natalizio; - È stata chiesta l'istituzione di un ufficio comunale che si occupi di bandi regionali ed europei che sia a disposizione per le Associazioni cittadine per una sinergia più stretta tra associazioni e comune che vedrebbe alleggerirsi gli oneri di varie ed eventuali per poter dare respiro ad altre voci in bilancio a sostegno commerciale e sociale; - Con il sostegno del Comandante Ivano Berti si sta lavorando per fare in modo di creare i presupposti del "salotto a cielo aperto" per tutto l'anno solare nei centri di Civitavecchia, visto l'apprezzamento di residenti, commercianti e cittadini in generale e vista la riduzione di coperti ed il rischio di contagio da Covid-19, si sta lavorando infatti ad una delibera di giunta a tema ztl ed aree pedonali, oltre ad un regolamento de horse più elastico; Ed inoltre stato affrontato il tema della NO TAX AREA (Deco, Startup d'impresa, Negozi aperti, vetrine illuminate, Edicola Punto Digitale") per il quale si attende l'approvazione. Ringraziamo le figure istituzionali presenti che si sono dimostrate sensibili alle tematiche e che si sono impegnate a risolvere le criticità esposte. Voce a chi lavora"

Didattica a distanza, tablet per gli studenti di Civitavecchia: impegno mantenuto grazie alla Lega

Impegno mantenuto. Dopo poco più di un anno di amministrazione il gruppo Lega Civitavecchia esprime soddisfazione per un altro traguardo tagliato nell'esclusivo interesse dei cittadini e, in questo caso, delle famiglie. Grazie al lavoro dell'Assessore al Bilancio Avv. Emanuela Di Paolo sono stati acquistati dei tablet da destinare alle scuole per la didattica a distanza, che saranno usati dai ragazzi meno fortunate. Il progetto è stato realizzato grazie a fondi accantonati nel bilancio e messi a disposizione dei Servizi Sociali in sinergia con l'Assessore Alessandra Riccetti. Come afferma l'assessore al bilancio: "In base alle priorità che saranno individuate dagli istituti scolastici, i dispositivi (indispensabili per la didattica a distanza) verranno distribuiti agli studenti. Chiaramente si tratta di una misura dal forte valore sociale, che per questo ha visto anche l'interessamento di altri uffici del Comune e in particolare dei Servizi sociali".

La Tirreno Power dona strumentazione per i laboratori dell'Isis "Calamatta" di Civitavecchia

Tirreno Power ha ceduto all'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Calamatta" di Civitavecchia strumentazione, arredi e materiale di consumo per migliorare ed aumentare le postazioni tecniche dedicate agli studenti. In particolare è stato allestito il laboratorio di chimica analitica e strumentale e potenziata la strumentazione del laboratorio di microbiologia per il nuovo indirizzo tecnico "Chimica, materiali e biotecnologie". I laboratori sono frequentati da oltre cento studenti che avranno la possibilità di acquisire competenze tecnico-scientifiche rilevanti e affini alle richieste dello specifico settore professionale. Ora potranno contare anche sulla disponibilità di alcuni grandi strumenti come diversi tipi di spettrofotometri. Dice Giovannina Corvaia, Dirigente Scolastico dell'Isis Calamatta: "L'attività laboratoriale rappresenta una peculiarità di questa particolare scuola a carattere tecnico scientifico ed è indispensabile alla formazione di studenti che devono avere solide competenze specifiche direttamente spendibili nel mondo del lavoro. Grazie a Tirreno Power ora abbiamo de laboratori in grado di migliorare l'esperienza e la competenza dei nostri ragazzi". Alessandro Rech, Responsabile della Centrale di Torrevaldaliga Sud di Tirreno Power sottolinea: "La formazione tecnica offre sbocchi professionali crescenti. Al fianco dell'istruzione offerta dai docenti è necessario avere confidenza con le strumentazioni di laboratorio. Siamo convinti che investire nelle competenze sia oggi la chiave dello sviluppo delle persone e del Paese".

In video-presentazione il Presidente Nazionale ANB, Gen. Ottavio Renzi

Presentato il Calendario 2021 dell'Ass. Nazionale Bersaglieri

Venerdì 20 novembre nella Sede della Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, è stato presentato on line, il Calendario 2021 dell'ANB illustrato con le celebri tavole di Achille Beltrame sulla Domenica del Corriere, riguardanti vicende ed episodi con i Bersaglieri protagonisti al tempo della Grande Guerra. Il calendario intende celebrare le imprese dei Fanti piumati ed il talento di un artista unico che quelle gesta ha reso indimenticabili con le sue splendide copertine. Alla video- presentazione condotta dalla giornalista Manuela Biancospino e Camillo Tondi Responsabile della Comunicazione ANB, hanno partecipato, con il Presidente Nazionale ANB Gen. Ottavio Renzi, il Vice Direttore del Corriere della Sera dr. Venanzio Postiglione, autore della prefazione al Calendario, il Gen. Fulvio Poli - Capo dell'Ufficio Generale Promozione, Pubblicistica e Storia dello Stato Maggiore Esercito, il Vice Presidente ANB dr. Daniele Carozzi ed il Direttore di Fiamma Cremisi Gen. Labianca. I Bersaglieri sono una specialità dell'Arma di fanteria dell'Esercito italiano. Ogni 18 giugno si festeggia l'anniversario della loro costituzione, avvenuta nel 1836, a seguito della proposta del generale Alessandro La Marmora, con il compito di svolgere servizio di esplorazione e missioni di carattere ardito. Dotato di ampia autonomia operativa, il corpo era formato da uomini addestrati alla corsa ed al tiro con moderni fucili a retrocarica pronti ad agire, anche isolatamente, per impegnare di sorpresa l'avversario in azioni di disturbo col preciso intento di sconvolgerne i piani. Organizzati in piccoli gruppi i bersaglieri potevano essere impiegati anche in contrasto alla cavalleria per romperne la carica. Oggi è l'unica banda al mondo ad esibirsi a passo di corsa. L'uso deriverebbe, secondo la tradizione popolare, dall'ingresso in Roma, alla breccia di Porta Pia, che doveva effettuarsi a passo di carica, ma che invece divenne spontaneamente una corsa dei soldati. Pochi fanno caso al significato della parola "bersaglieri". Vuol dire che tirano al bersaglio e colpiscono. Certo, colpiscono la fantasia ed il cuore di tutti noi.

Manuela Biancospino

Nella foto sopra, il Cav. Enrico Verzari - Segretario Generale ANB, Manuela Biancospino - giornalista e Camillo Tondi - Responsabile della Comunicazione ANB

Nella foto sopra, il Presidente Nazionale ANB Gen. Ottavio Renzi

LND, presa di posizione dalla Terza Categoria: "Vogliamo trasparenza"

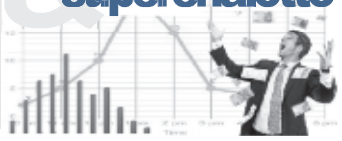
Maggiori tutele economiche e una comunicazione più chiara e trasparente: sono queste, come riportato dal sito Calciopopolare.com, le richieste avanzate da una delegazione di società militanti in Terza Categoria e racchiuse in una lettera d'intenti rivolta ai vertici Figc e LND (Lega Nazionale Dilettanti) di cui calciopopolare.com è venuto in possesso. Fermate alla prima giornata di campionato - perché non considerate di interesse regionale - le squadre hanno firmato la lettera non per chiedere di poter tornare a giocare, ma per rivendicare un più corretto trattamento da parte delle istituzioni: costrette a pagare tutte le rate d'iscrizione entro febbraio (e senza ancora aver ricevuto alcuna forma di rimborso per la scorsa stagione), non sanno ancora se potranno tornare a disputare le partite e nessuno ha mai consultato o tenuto al corrente delle ipotesi le numerose società, che attendono ora risposte. Il calcio popolare, nella persona di Valerio Costa della Borgata Tor Sapienza, è promotore di questa iniziativa viste le numerose società diazionariato popolare che militano in Terza Categoria. "Non vogliamo essere critici o contrari a nulla. Chiediamo solo di essere informati e coinvolti: lo sport come lo intendiamo noi è uno sport sociale e riteniamo necessario informare tutti i nostri tesserati" spiega Stefano Bruschi dell'A.S.D. Cerveteri Football Club in esclusiva ai nostri microfoni. Chiarezza e sostenibilità economica: sono questi i due punti in cui è possibile riassumere le richieste delle 38 squadre che hanno firmato la lettera d'intenti, di cui riportiamo i principali punti e le squadre aderenti: 1) attivare un tavolo di lavoro con gli organi federali di riferimento, per condividere le criticità dello scenario normativo e contribuire alla valutazione e diffusione dei cambiamenti in corso; 2) adeguare il campionato di terza categoria ai campionati regionali evitando di incorrere in discriminazioni e difformità operative non comprensibili; 3) garantire una moratoria delle scadenze dei tesseramenti per evitare il dissesto societario che metterebbe in serie difficoltà le associazioni già iscritte al campionato 2020-2021; 4) valutare scenari alternativi di partecipazione al campionato 2020-2021 tali da consentire una programmazione provvisoria delle attività e degli impegni societari con terze parti; 5) adeguare le scadenze economiche al grado di completamento del campionato di riferimento, riconoscendo ove necessario, una riduzione proporzionale dei costi; 6) identificare una scadenza oltre la quale dichiarare l'impossibilità logistica e organizzativa di dare luogo al campionato per la stagione in corso; 7) attivare una modalità di comunicazione con i referenti federali adeguata allo sviluppo tecnologico e alle esigenze di distanziamento sociale; 8) valutare la promozione e lo sviluppo di una nuova modalità di organizzazione dei campionati in grado di ridurre i costi e di sopperire alla diminuzione delle disponibilità economiche degli sponsor come conseguenza del perdurare della crisi economica.

Le società

1. A.S.D. Fumone Calcio
2. A.S.D. FC United Roma
3. A.S.D. Gregoriana
4. Pol. D. Audace Genazzano Sanvitese
5. A.S.D. Valmontone Calcio
6. A.S.D. Pol. Atletico Diritti
7. A.S.D. Real Licenza
8. Anticoli Corrado
9. A.S.D. Villa Gordiani
10. A.S.D. Borgata Tor Sapienza 1
1. A.S.D. Evojob
12. A.S.D. Maxim
13. A.S.D. Atletico Roma Est
14. A.S.D. Cerveteri Football Club
15. Pro Calcio Castel Madama
16. La Sbofarda FC
17. A.S.D. Omnia Ceccano
18. A.S.D. Real Colleferro
19. A.S.D. Trevi
20. A.S.D. Sporting Colleferro
21. A.S.D. Rayo Valletrano
22. A.S.D. Olevano Romano
23. A.S.D. Fellas United
24. Football Club Torvajanica
25. A.S.D. 82 Real Flamenco
26. A.S.D. Aniene Calcio
27. A.S.D. Nuova Paliano
28. A.S.D. Cineto Romano
29. A.S.D. Real Tuscolano
30. S.S.D. Vesta
31. A.S.D. Circolo Canottieri
32. A.S.D. Stadium
33. A.S.D. Quadraro Cinecittà
34. A.S.D. Real San Paolo
35. A.S.D. Undici Calcio
36. A.S.D. Tufano Calcio
37. A.S.D. Robur Gemini
38. A.S.D. Atletica Roma 6

lotto & superenalotto

WWW.ZONALOTTO.IT



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

Estr. n.139 del 19/11/2020

Bari	15	82	83	61	29
Cagliari	14	78	41	38	83
Firenze	61	44	80	22	89
Genova	31	86	75	13	25
Milano	74	75	40	24	60
Napoli	34	74	35	20	38
Palermo	27	67	47	36	9
Roma	31	75	4	30	57
Torino	80	53	7	11	12
Venezia	50	67	65	18	7
Nazionale	58	74	69	73	32

SuperEnalotto

Concorso numero 120 del 17/11/2020

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (72)	46 (66)	41 (62)	32 (60)	44 (59)
CAGLIARI	2 (115)	35 (56)	90 (54)	88 (52)	6 (50)
FIRENZE	21 (87)	54 (62)	40 (59)	70 (53)	72 (52)
GENOVA	18 (121)	50 (95)	54 (71)	82 (61)	80 (59)
MILANO	55 (83)	67 (72)	61 (68)	53 (65)	20 (61)
NAPOLI	37 (114)	36 (97)	64 (80)	1 (79)	49 (51)
PALERMO	75 (87)	46 (63)	15 (54)	82 (53)	43 (50)
ROMA	87 (106)	86 (58)	47 (55)	24 (52)	50 (46)
TORINO	59 (62)	13 (57)	24 (54)	89 (52)	86 (50)
VENEZIA	5 (68)	59 (58)	61 (51)	30 (47)	11 (46)
TUTTE	73 (6)	55 (6)	68 (6)	59 (5)	17 (4)
NAZIONALE	14 (110)	61 (51)	49 (50)	66 (49)	67 (47)

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

E' l'epilogo delle indagini patrimoniali
svolte sugli indagati e sui loro "prestanome"

Mondo di Mezzo: confisca milionaria definitiva per Buzzi, Carminati & C

Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno eseguito la confisca definitiva di beni riconducibili, direttamente o indirettamente, a Carminati Massimo (classe 1958), Brugia Riccardo (classe 1961), Lacopo Roberto (classe 1965), Buzzi Salvatore (classe 1955), Gaglianone Agostino (classe 1958), Gaudenzi Fabio (classe 1972), Guarnera Cristiano (classe 1973) e De Carlo Giovanni (classe 1975), tutti tratti in arresto, nel dicembre 2014, da personale del R.O.S. Carabinieri di Roma nell'ambito dell'operazione "Mondo di mezzo". La confisca rappresenta l'epilogo delle indagini patrimoniali svolte nei confronti degli indagati e dei loro "prestanome", delegate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma al Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria ai sensi del "Codice antimafia" (D.Lgs. 159/2011), in una cornice di coordinamento investigativo con l'Arma dei Carabinieri. Gli specialisti del G.I.C.O. hanno ricostruito il "curriculum criminale" dei proposti, accertando la sussistenza dei requisiti di "pericolosità sociale" e della rilevante sproporzione tra i redditi dichiarati e i patrimoni accumulati nel tempo, necessari affinché il Tribunale capitolino emettesse vari decreti di sequestro, su richiesta della Procura della Repubblica, eseguiti a partire dalla fine del 2014. Parallelamente all'iter giudiziario per i reati contestati agli indagati, sono stati celebrati i vari gradi di giudizio dell'autonomo procedimento per la misura di prevenzione, che si è concluso con la pronuncia della Corte di Cassazione del 22 ottobre u.s., che ha dichiarato inammissibili i ricorsi proposti dalle parti, rendendo così definitiva la confisca di: 4 società operanti nei settori immobiliare e del commercio di prodotti petroliferi; · 13 unità immobiliari e un terreno siti a Roma e in provincia; · 13 automezzi; · 69 opere d'arte di importanti esponenti della scena artistica della seconda metà del XX secolo (Pop Art, Nouveau Réalisme, Futurismo e Surrealismo); · numerosi rapporti finanziari; · per un valore di stima pari a circa 27 milioni di euro.

A Massimo Carminati, condannato per associazione per delinquere, traffico di influenze illecite e corruzione in relazione alle vicende di cui all'operazione in argomento e noto per i suoi trascorsi nella formazione di estrema destra Nuclei Armati Rivoluzionari (N.A.R.), nonché per il "rapporto stabile e funzionale" con la "Banda della Magliana" e il furto al caveau della Banca di Roma presso la Città Giudiziaria di Roma, commesso tra il 16 e il 17 luglio 1999, sono state confiscate, tra l'altro, la villa di Sacrofano e opere d'arte per un valore stimato di oltre 10 milioni di euro. Un'altra villa, nella stessa località, è stata affidata in comodato d'uso gratuito, per vent'anni, all'A.S.L. Roma 4 per la realizzazione di una importante struttura sociosanitaria per aiutare le famiglie di pazienti con autismo. Nei confronti di Salvatore Buzzi, imprenditore a capo dell'ampia rete di cooperative coinvolte nell'inchiesta e anch'egli condannato per associazione per delinquere, traffico di influenze illecite e corruzione, la misura patrimoniale ha ad oggetto due immobili a Roma nonché le quote e il patrimonio di due società, per un valore stimato di oltre 2,6 milioni di euro. Indipendentemente dall'esito del giudizio penale, la confisca di beni è stata disposta anche a carico del "braccio destro" di Carminati, Riccardo Brugia, e dell'altro sodale Fabio Gaudenzi, nonché degli imprenditori Roberto Lacopo - con riferimento, tra l'altro, alla società che gestiva il distributore di carburante sito in Corso Francia a Roma -Agostino Gaglione, Cristiano Guarnera e Giovanni De Carlo.

L'operazione testimonia il costante impegno dell'Autorità Giudiziaria e della Guardia di Finanza di Roma nell'aggressione ai patrimoni illecitamente accumulati dalla criminalità, allo scopo di restituirli alla collettività.

Zingaretti: "Io candidato sindaco? Solo chiacchiere"

"Non esiste un'opzione politica in questo senso"

"Io candidato sindaco di Roma? Si tratta solo di chiacchiere". Lo ha detto il segretario del Pd Nicola Zingaretti, intervenendo a Sky Tg24 spiegando che "non esiste un'opzione politica in questo senso. Preoccupiamoci di sconfiggere il virus, questo è il vero tema che le persone si attendono dalla politica e riduciamo lo spazio del gossip che danno una idea della politica distante".

Zingaretti: "Per Torre di Chia interlocuzione con Mibact"

"Dopo aver appreso della volontà della famiglia di Pier Paolo Pasolini di mettere in vendita la Torre di Chia a Soriano nel Cimino per l'insostenibilità dei costi di gestione, ci siamo attivati avviando un percorso di interlocuzione con il MiBACT per la salvaguardia e la tutela del sito. La Torre, già bene tutelato dal Ministero per il suo valore culturale e parte della Rete delle Dimore storiche del Lazio dal 2017, rappresenta un pezzo di memoria storica fondamentale non solo per la nostra regione. Ringraziamo il Ministero per l'attenzione che sta dedicando alla vicenda e ribadiamo il nostro interesse a collaborare e sostenere ogni progetto di valorizzazione che si vorrà mettere in campo". Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

in Breve

Bancarelle, la Raggi chiede il commissariamento del primo Municipio

Commissariare il Municipio I in materia di commercio su strada e liberare i marciapiedi su viale Giulio Cesare, via Cola di Rienzo e via Ottaviano dalle bancarelle. La sindaca di Roma Virginia Raggi, a quanto si apprende, ha scritto al suo assessore al Commercio Carlo Cafarotti perché questo avvenga "nei tempi più rapidi possibili". La sindaca nella lettera ricorda come dal Campidoglio si è già proceduto a "invitare perentoriamente le strutture competenti", ovvero il Municipio I a guida Pd, a delocalizzare le bancarelle nelle nuove aree individuate. "È un tema molto rilevante per l'immagine e il decoro dei quartieri", commenta Raggi

Calenda: "A Pd chiedo solamente chiarezza, io faccio il mio lavoro"

"Il Pd è totalmente libero, non ha il dovere di sostenermi. Io dal Pd sono uscito. Non ho pretese da loro, tranne la chiarezza". Così il candidato sindaco di Roma e l leader di Azione Carlo Calenda, intervistato a L'aria che tira su La7. "Ora c'è il Covid, di primarie non ne parlano più. Dicevano di far ritirare la Raggi, ma la Raggi è ancora in campo - ha aggiunto Calenda -. I candidati loro, quelli che loro volevano, non ci sono. Io faccio il mio lavoro, la mia Civica, vado avanti. Sono partito così presto perché per fare un lavoro serio per Roma ci vuole tempo. Non ero disponibile a farlo a 45 giorni dal voto - ha sottolineato l'ex ministro -. Una coalizione per ora non l'ho trovata.

Bordoni (Lega): "Il centro città vittima del disinteresse del Comune"

"Si moltiplicano i disagi e le richieste di intervento nel Municipio I, il Centro della città è vittima del disinteresse dell'Amministrazione che lascia le vie più caratteristiche della Capitale in preda a sosta selvaggia, scarsa illuminazione notturna e assenza di segnaletica orizzontale in molti attraversamenti pedonali tra Aventino, Piazza Albania e Piramide Cestia, dove ha impressionato il numero di incidenti che si è registrato durante il lockdown". Così il consigliere capitolino della Lega Davide Bordoni che ha scritto al presidente del I Municipio e al competente assessore ai Lavori Pubblici in merito alle carenze in fatto di manutenzione e sicurezza stradale. "A Fontanella Borghese in via Monte d'oro, a due passi dal Parlamento, il camminamento protetto riservato ai pedoni è danneggiato e i paletti sono stati divelti, sul manto stradale invece moltissimi sampietrini saltati andrebbero ripristinati – continua Bordoni -. E' evidente inoltre l'esistenza di un problema sul fronte della sicurezza stradale: il mancato rispetto dei limiti di velocità e delle norme del Codice della Strada è alla base degli ultimi incidenti a Viale Aventino e tra le vie limitrofe". "Proprio la scarsa illuminazione lungo le strade della capitale e il deterioramento delle strisce pedonali alimenta le infrazioni e il costante superamento dei limiti di velocità. Ci auguriamo che la maggioranza capitolina voglia cogliere le nostre richieste, superi eventuali contrasti con il Pd nel I Municipio e provveda alle segnalazioni che arrivano dal territorio", conclude Bordoni.

Cerca di difendere la madre ed accoltella il padre, sedicenne arrestato dai Carabinieri

Dopo aver assistito all'ennesima lite tra i suoi genitori tra le mura domestiche, un ragazzo di 16 anni ha accoltellato il padre per difendere la madre. Il ragazzo è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Anzio. Lo studente incensurato, il primo dei tre figli della coppia, è intervenuto durante l'ultima lite dei suoi genitori e, dopo aver impugnato un coltello da cucina, ha colpito due volte all'addome il padre, un muratore romeno di 37 anni, con precedenti. L'uomo, sottoposto a intervento chirurgico d'urgenza per l'asportazione della milza, ed è ricoverato in prognosi riservata.

Commercio, la protesta degli ambulanti delle rotazioni: differire il pagamento della Cosap

Pavoncello: "Chiediamo solo di lavorare, la Raggi usi buon senso"

Una cinquantina di ambulanti delle rotazioni sta protestando in piazza della Repubblica a Roma perche' dall'1 dicembre rischia di non avere piu' un lavoro. Tutto cio' a causa del mancato pagamento della Cosap, la concessione sull'occupazione del suolo pubblico dovuta a Roma Capitale. I vari decreti statali che si sono susseguiti dopo la pandemia da Covid-19, hanno annullato questi pagamenti dall'1 marzo al 15 ottobre. La causa del rischio paralisi per gli ambulanti sarebbe legata alle mancate risposte del Campidoglio al Mef, che la scorsa settimana ha comunicato a Palazzo Senatorio che si sarebbe fatto carico dei circa 8 milioni di euro di mancato gettito Cosap chiedendo pero' la certificazione della cifra. Un riscontro che non e' arrivato e che rischia seriamente di comportare "la mancata assegnazione dei turni delle soste, da parte del sistema di Roma Capitale, dall'1 dicembre se entro domani il Comune non rispondera' al Ministero", ha spiegato all'agenzia Dire Angelo Pavoncello, vicepresidente Ana-Ugl. "Siamo in piazza per rivendicare il diritto al lavoro e pere chiedere che venga sbloccata la procedura della Cosap- ha detto Pavoncello- Il ministero ha garantito la possibilita' di coprire le spese del mancato gettito della concessione per l'occupazione di suolo pubblico dovuta dalle rotazioni romane. Abbiamo proposto, in attesa che Ministero dell'Economia e Comune di Roma sbrighino le loro parti burocratiche, di differire il pagamento al 15 dicembre. Questo permetterebbe di non tenere il sistema bloccato ed emettere i turni lavorativi per il mese di dicembre, consentendo cosi' agli ambulanti di lavorare.Basta un po' di buon senso in questo momento di pandemia e crisi mondiale". La richiesta per la sindaca Raggi e' di "avvertire i suoi assessori e i suoi dipartimenti. Differisca il pagamento al 15 dicembre, in attesa che arrivi la comunicazione del Mef che comporta l'esonero totale del pagamento per il periodo previsto dalla legge. Fare lavorare gli ambulanti, gia' provati dalle delocalizzazioni, a dicembre rappresenterebbe quel minimo di atto dovuto, visto che si dice sempre 'pronti ad aiutare le categorie produttive'- ha concluso Pavoncello- Forse qualcuno si dimentica che gli ambulanti delle rotazioni di Roma

sono il pilastro del mantenimento del bilancio della Capitale, per il pagamento delle tasse, delle osp e perche' rappresentano un calmiere di prezzi per i cittadini".

"Non vogliamo uno scontro sociale, ma risolvere problema"

Le sigle sindacali che rappresentano gli ambulanti delle rotazioni di Roma stanno per incontrare il caposegreteria del prefetto di Roma per discutere del differimento del pagamento della Cosap, questione che ha portato in piazza della Repubblica circa 100 operatori. "La situazione degli ambulanti delle rotazioni di Roma e' drammatica. Hanno gia' subito la delocalizzazione dei posteggi, si ritrovano in alcuni casi a lavorare vicino alle discariche; i posteggi produttivi sono diventati non piu' validi commercialmente, poi c'e' la crisi economica legata alla pandemia e in questo momento viene richiesto anche il pagamento della Cosap- ha spiegato all'agenzia Dire Alessia Salmoni della Uiltucs- Dal 20 ottobre sul sito del Comune di Roma e' pubblicata l'esenzione per queste categorie delle rate residue del canone e per questo gli operatori ritenevano di stare tranquilli rispetto a questo onere, anche perche' il governo ha esonerato l'ambulantato dal pagamento della Cosap". Invece "il Comune di Roma ha interpretato che l'esonero non vale per questa categoria- ha continuato Salmoni- E nonostante la garanzia che ci e' stata data dal MEF, ancora la scorsa settimana il Comune ci ha comunicato che, fino a quando il Ministero non mettera' nulla nero su bianco, continuera' a chiedere il pagamento della Cosap ai titolari". Se l'accordo non dovesse arrivare "la responsabilita' dello scontro sociale e del dramma di queste persone pesera' sulla coscienza delle persone che non hanno agito come avrebbero dovuto- ha concluso Salmoni- Non so come evolvera' la situazione, gli operatori cercheranno di ottenere in tutti i modi cio' per cui protestano. Non vorremmo arrivare allo scontro sociale ma vogliamo risolvere il problema".

Gli Autisti del trasporto disabili senza stipendio da mesi

Lunedì scenderanno in piazza, "ma speriamo sia l'ultima volta"

Non hanno più i soldi per fare la spesa, per pagare le bollette, per sopravvivere, per questo si appellano al Prefetto di Roma Matteo Piantedosi, affinchè possa intervenire per risolvere la loro situazione. Sono i circa 300 lavoratori, dipendenti della società 'Tundo' che si occupa del trasporto dei disabili per il Comune, 5mila persone servite ogni giorno. "Siamo allo stremo - dicono - senza stipendio da mesi, nonostante con il nostro lavoro permettiamo ai disabili che vivono a Roma di potersi spostare per andare a scuola, al lavoro o andare a seguire specifiche e delicate terapie''. Lunedì scenderanno in piazza per chiedere che il contenzioso tra il Campidoglio e la società che svolge il servizio in committenza torni a pagare loro gli stipendi. "Stiamo vivendo insieme a questi lavoratori e alle lavoratrici una situazione drammatica, - spiega Alessandro Farina, sindacalista della Filt Cgil - A noi serve un impegno concreto, per esempio, quello della Prefettura, sensibile a questi temi. Questi lavoratori - sottolinea il sindacalista - effettuano per Roma Capitale il servizio di trasporto disabili: sia

quello individuale a chiamata che quello collettivo scolastico. Purtroppo la situazione è arrivata ad un punto di non ritorno, nel senso che sui servizi a chiamata siamo fermi agli stipendi di giugno, sul servizio scolastico, dopo una prima fase di cassa integrazione, gli autisti sono rientrati in servizio e sistematicamente il primo stipendio è saltato, e anche quello di ottobre facciamo fatica a pensare che possa essere regolarmente erogato''. Il motivo?

La Tundo ha ceduto ad un'altra società parte dei crediti e quest'ultima vuole i soldi dal Dipartimento educativo per i servizi svolti nel trasporto scolastico. Ma il Dipartimento avrebbe già pagato il suo credito alla Tundo (circa un milione di euro) e non intenderebbe pagarlo nuovamente. In mezzo ci sono i lavoratori senza stipendio da mesi. "All'interno di questo contenzioso - aggiunge Farina - l'auspicio è che si trovi un accordo tra le parti per far sì che la società possa vedersi pagate le fatturazioni e quindi di conseguenza pagare regolarmente i lavoratori. Stiamo parlando di circa 300 persone e famiglie, quindi e' facile capire la valenza dell'impegno preso''. I lavoratori sono già scesi in piazza in passato, consapevoli - con rammarico - di creare un disagio enorme a chi già vive il dramma della disabilita'.

Ma i lavoratori, senza stipendio da mesi, sono allo stremo: c'è chi non riesce a pagare la bollette, chi ha dovuto vendere l'auto, chi non sa dove prendere il denaro per fare la spesa. Nonostante tutto il lavoro va avanti.

"Nessuno può pensare che questo servizio cosi' delicato - spiega ancora Farina - possa continuare ad essere erogato solo grazie al senso di responsabilità che i lavoratori stanno dimostrando giorno dopo giorno.

Lunedì 23 ci sarà uno sciopero di 24 ore, chiaramente con le fasce di garanzia. Manifesteremo sotto al Dipartimento Mobilità, la volta scorsa abbiamo manifestato in piazza del Campidoglio.

Noi ci auguriamo veramente che si trovi una soluzione perchè non ce la sentiamo più di creare difficoltà a chi già è stato meno fortunato nella vita, però è chiaro che questi sono gli strumenti che abbiamo a disposizione".

Molto spesso sanitari allertati per paura e ansia

Coronavirus, a Roma 1 tampone su 3 non serve

Molto spesso basterebbe semplicemente la visita del medico di base per evitare la partenza inutile delle ambulanze con i sanitari a bordo per accertare un caso covid o un falso allarme. Perché a Roma un tampone su tre, secondo quanto si legge su Il Messaggero, sarebbe praticamente inutile. A farlo sono persone prese dall'ansia e dalla paura che anche in assenza di sintomi covid sono convinti dell'urgenza di effettuare il tampone. E proprio come riporta il Messaggero per tranquillizzarli basterebbe la visita dei medici di famiglia. Ma purtroppo nella Capitale la maggior parte di loro schiva le visite a domicilio e devia il problema alle Uscar, le unità speciali di continuità assistenziale. Molto spesso però la loro partenza potrebbe essere evitata perché una volta sul posto i malanni indicati non hanno nulla a che vedere con il Covid.

Retata a Tor Bella Monaca di Carabinieri e Direzione Distrettuale Antimafia

Spaccio, si 'lavorava' anche con il lockdown

Smercio al minuto di cocaina mediante la "consegna su chiamata". Arrestate 10 persone

A seguito di serrate e complesse indagini, dalle prime ore dell'alba, i Carabinieri del Gruppo di Frascati hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti di 10 persone, di cui 6 già in carcere e 4 con l'obbligo di presentazione alla P.G., ritenuti responsabili di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo cocaina nella città di Roma, nel quartiere di Tor Bella Monaca. Le indagini, condotte dal gennaio all'aprile di quest'anno dalla Stazione Carabinieri di Roma Tor Bella Monaca, traggono origine dalle dichiarazioni testimoniali di un collaboratore di giustizia che, nel delineare le complesse dinamiche del fenomeno dello spaccio nella borgata di Tor Bella Monaca, riferiva di un importante traffico di stupefacenti gestito da un 25enne del posto, già noto alle Forze dell'ordine poiché appartenente ad una nota famiglia di pregiudicati di zona.

L'attività investigativa ha permesso, sin dal principio, di appurare le modalità con cui il giovane coordinasse, unitamente alla moglie (anch'ella destinataria di misura), una ragguardevole attività di spaccio al minuto di cocaina mediante la "consegna su chiamata" utilizzando telefoni operativi aventi intestazione fittizia, attraverso i quali gestiva decine di "clienti" fondendo indicazioni su tempi, luoghi e modalità delle singole cessioni. Sebbene l'accordo con l'acquirente restasse prerogativa della coppia e, più in particolare, del 25enne romano, la materiale consegna dello stupefacente veniva svolta da pusher (tutti individuati e destinatari dell'odierna ordinanza), cui forniva telefoni e mezzi e , di volta in volta, luogo esatto dove sarebbe dovuta avvenire la compravendita. In particolar modo, veniva spesso sfruttato il Largo Brambilla, nei parcheggi antistanti ad un bar ivi ubicato. La chiusura delle attività commerciali dettate dalle norme governative atte a contenere la diffusone del COVID-19, nonché gli importanti sequestri di stupefacente operati dai Carabinieri, costringevano in un secondo momento il 25enne a provvedere, in prima persona, alla materiale attività di spaccio. Le indagini hanno consentito altresì di far luce su un parallelo traffico di cocaina gestito da un'altra coppia composta da un 47enne romano, pregiudicato per droga, e dalla sua compagna convivente. I due - in via del tutto analoga - concordavano telefonicamente con i vari acquirenti luoghi e tempi degli illeciti scambi; perseverando nelle condotte criminose nonostante l'uomo fosse stato arrestato e ristretto, conseguentemente, al regime degli arresti domiciliari. Gli indagati, infatti, semplicemente riorganizzavano i propri traffici adattandoli alle sopravvenute esigenze, trasformando così l'abitazione (luogo della misura cautelare), durante il lockdown per il contenimento della pandemia da Covid19, in una "casa dello spaccio", con i numerosi acquirenti, anche dieci al giorno, che si portavano presso il suo appartamento per acquistare cocaina.

Le indagini hanno inoltre permesso di evidenziare alcuni punti di contatto tra le due coppie, legate tra loro da rapporto di amicizia, ed accordatesi per l'approvvigionamento di 1 kg di cocaina, occultato nei garage condominiali dello stabile di edilizia popolare di rispettiva residenza, sequestrato dai Carabinieri nel febbraio di quest'anno. Nel corso dell'indagine sono stati arrestati, in flagranza di reato, due soggetti, di cui uno destinatario di misura, e venivano documentati oltre cento episodi di spaccio ed accertato un complessivo volume d'affari pari a circa 7.000 euro settimanali in pieno lockdown. Oltre a quello menzionato, si segnalano altri due importanti recuperi di stupefacente ovvero il sequestro di 1 kg di cocaina occultato dagli indagati in una pineta di via Dell'Archeologia e circa 500 grammi della medesima sostanza sequestrata e rinvenuta nel vano ascensore della scala condominiale dove vivevano le due coppie, per un sequestro totale di Kg 2,5 di cocaina. Quella odierna è solo l'ultima delle importanti e recenti attività investigative condotte dai Carabinieri e coordinate dalla DDA di Roma, nel quartiere periferico di Tor Bella Monaca, finalizzate alla disarticolazione di consolidati sodalizi criminali che, per anni, hanno gestito il traffico di sostanze stupefacenti nel quartiere, rendendolo terreno fertile, proficuo e tristemente noto per lo spaccio tra le palazzine popolari. Tali operazioni testimoniano la costante attenzione degli inquirenti sul fenomeno in atto e la capacità investigativa di monitorare, anche nelle fasi successive ad importanti indagini, le evoluzioni dei sodalizi criminali e di individuare, immediatamente, i nuovi vertici, al fine di stroncarne "sul nascere" qualsiasi tentativo di riorganizzazione. Decine di perquisizioni, anche nei confronti di soggetti non colpiti dall'ordinanza di custodia cautelare. L'operazione ha interessato oltre duecento Carabinieri coadiuvati dai cinofili, da un elicottero dell'Arma e da personale dell'8° Reggimento Carabinieri "Lazio".

Franceschini: "L'ingresso di Cassa depositi e prestiti in Cinecittà consentirebbe il raddoppio degli studios"

"L'ipotesi su cui stiamo lavorando è che il gruppo Cdp entri in Cinecittà. Questo consentirà di conferire a Cinecittà un'area grande come quella attualmente occupata dagli studios. Un'area di proprietà di Cdp, che confina con Cinecittà e che consentirebbe di raddoppiarne gli spazi e allo stesso tempo di far entrare un partner industriale, ovvero Cdp o le sue società. Stiamo costruendo le condizioni per un salto di qualità assoluto: una grande operazione industriale per l'Italia e per Roma. Non è fuori luogo parlare di Hollywood europea". Così il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini, in un'intervista al quotidiano Il Sole 24 Ore, in cui illustra alcuni dei punti salienti riguardanti i settori della cultura e dello spettacolo della prossima legge di Bilancio firmata dal Capo dello Stato e dai prossimi giorni in discussione al Parlamento. "Ci troviamo in un momento in cui si stanno incrociando elementi che preparano una stagione di forte sviluppo del cinema e dell'audiovisivo in Italia", risponde ancora il Ministro a una domanda riguardo le accresciute risorse per il cinema previste dalla legge di Bilancio. "Per esempio, la crescita mondiale dell'audiovisivo, con la moltiplicazione delle piattaforme. Poi ci sono le risorse messe in campo dal 2016 per il tax credit del cinema, che hanno aumentato in maniera significativa l'attrattività del nostro Paese". "A partire dal 2016 il fondo per il cinema, che alimenta i crediti d'imposta, è arrivato a 400 milioni di euro. Quest'anno per far fronte all'emergenza abbiamo aggiunto 150 milioni, così da portare l'aliquota del tax credit dal 30 al 40 per cento. Con la legge di bilancio - ha aggiunto ancora al riguardo il Ministro - le risorse del fondo cinema aumentano di 240 milioni, passando a 640 milioni totali l'anno. Questo ci consentirà di mantenere in via strutturale il credito d'imposta al 40 per cento". Il Ministro ha poi annunciato nuove risorse per l'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto di beni dichiarati di interesse culturale e ricordato la proroga della legge Bray per le fondazioni lirico sinfoniche, resa necessaria dal momento che - come conclude il Ministro - "gli enti lirici vanno molto meglio del passato. Tanti sono risanati, però conservano un debito assai impegnativo ed è quello che ora dovremo affrontare".

Simeone (FI Lazio): "Infermiere di famiglia in dirittura arrivo"

"Abbiamo concluso in commissione Sanità l'esame degli emendamenti alla proposta di legge n. 106, 'Disposizioni per la promozione dell'assistenza infermieristica familiare'. La proposta ora passa all'esame della commissione Bilancio dove sarà esaminata la norma finanziaria, poi tornerà in commissione Sanità per il parere definitivo e, infine, arriverà all'attenzione del Consiglio regionale". Parole di Giuseppe Simeone, capogruppo di Forza Italia al Consiglio regionale del Lazio e presidente della commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria e welfare. "Auspico da tempo - ha ribadito - il potenziamento dell'assistenza territoriale nella nostra regione. L'introduzione della figura dell'infermiere di famiglia rappresenta un passaggio fondamentale che va nella direzione giusta. C'è la necessità di adottare modelli di assistenza che garantiscano la presa in carico dei cittadini oltre a rendere più efficiente la rete sanitaria. Personalmente considero l'infermiere di famiglia come il pivot in una squadra di basket. Il fulcro, una figura di smistamento, per non dire il punto focale tra il paziente e la sua famiglia e il medico ospedaliero o di famiglia. Naturalmente il ruolo dell'infermiere di famiglia deve assumere un aspetto rilevante nell'ambito del rafforzamento dei servizi sociosanitari. Penso al potenziamento dei servizi domiciliari e di prossimità e per le persone anziane. Il sistema di assistenza sociosanitario a mio avviso va ripensato. Dobbiamo puntare su un nuovo modello di welfare legato alle attività di cura alle persone, capace far dialogare meglio i servizi sociali di Comuni e Regione, con il sistema sanitario nazionale e regionale, integrando quindi nuove figure sociosanitarie a quelle esistenti. E la figura dell'Infermiere di famiglia - ha concluso - va introdotta per ridisegnare le nuove frontiere dell'assistenza territoriale".

Gruppo Amici Tv

SUPERNOVA

La Tv al servizio dei cittadini

Il sindaco Virginia Raggi: "Proseguirà fino all'altezza di piazza Cardinal Consalvi"

Nuova ciclabile sul Lungotevere Arnaldo da Brescia

"Oggi voglio mostrarvi le immagini di un altro cantiere che abbiamo aperto per aumentare la mappa di ciclabili a Roma. Solo pochi anni fa destinare risorse per questo tipo di interventi era impensabile. Le ciclabili a malapena venivano progettate, pianificate, né venivano destinati investimenti per portare avanti queste opere. Da quattro anni abbiamo cambiato le regole. Le stiamo realizzando anche perché sono in tantissimi a chiedercelo e perché chi sceglie la bici per gli spostamenti quotidiani o, anche solo per svago, deve avere tutti gli strumenti necessari a muoversi in sicurezza". Lo scrive la sindaca di Roma Virginia Raggi su Facebook. I nuovi cantieri, spiega Raggi "sono iniziati su Lungotevere Arnaldo da Brescia all'incrocio con via Luisa di Savoia a due passi da piazza del Popolo, la nuova pista proseguirà fino ad arrivare all'altezza di piazza Cardinal Consalvi, nel quartiere Flaminio.

Un percorso di 3,3 chilometri a senso unico di marcia che contiamo di completare in poche settimane e che andrà a ricongiungersi con la pista esistente sulla dorsale Tevere. Un'altra opera che va ad aggiungersi al piano straordinario da 150 chilometri ideato per Roma durante l'emergenza coronavirus", conclude.

Ama: da oggi al via il bando per 40 posizioni da operaio

"Sul sito internet di Ama sarà pubblicato anche il bando di preselezione per 40 operai addetti alle officine dell'azienda. Si tratta della quarta tranche del piano assunzioni, approvato dalla Giunta Capitolina, che prevede l'innesto di circa 300 nuove risorse operative nella società che eroga i servizi di igiene urbana e cimiteriali per Roma Capitale. Tutte le informazioni per partecipare (requisiti, termini e modalità di svolgimento) saranno disponibili sul portale web dell'azienda". Lo comunica Ama in una nota. "Nello specifico, per questa selezione le figure professionali ricercate sono: 17 meccanici, 13 elettrauti, 5 carrozzieri, 3 gommisti e 2 carpentieri – continua la nota -. Le candidature potranno essere presentate esclusivamente per via telematica con invio online attraverso il sito www.amaroma.it dalle ore 12 del 25 novembre alle ore 12 del 7 dicembre 2020. Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione domande inviate attraverso canali diversi da quello web indicato". "Questo quarto step del piano assunzioni si aggiunge alle altre 3 procedure avviate in questi giorni per la selezione di 125 operatori ecologici qualificati, 100 operai generici addetti allo spazzamento e 20 operatori cimiteriali. Anche in questo caso i relativi bandi con tutte le informazioni utili sono pubblicati e consultabili sul sito web dell'azienda", conclude Ama.

Ciani a Calenda: "Le Primarie vanno fatte, non ci si può imporre"

"Le primarie vanno fatte: io penso che nessuno può avere la presunzione di dire 'ci sono, io basto, sono il migliore e quindi venite tutti con me'". Così il consigliere regionale del Lazio e candidato a sindaco di Roma, Paolo Ciani, nel corso di un'intervista con l'agenzia stampa Dire nell'ambito della rubrica DIREzione Roma, rispondendo ad una domanda sul rapporto con Carlo Calenda e sulla necessità di fare o meno le primarie nel campo del centrosinistra.

"Il Pd- ha spiegato Ciani- si è dato questo strumento e io stesso ho aspettato ad offrire la mia candidatura in assenza di un nome unitivo, in presenza del quale non avrei avuto difficoltà a condividere un percorso. Quando poi i nomi sono venuti meno con Demos abbiamo offerto una nostra candidatura, nella mia persona. Ma se si vuol far parte di una coalizione bisogna sapere accettare e tenere conto degli altri e delle regole comuni che ci siamo dati. E' una questione di correttezza di rapporti con tutti. Anche perché è un sogno, per un cittadino romano che ama la sua città, come è per me, diventarne sindaco". "Sento una sofferenza e un senso di rassegnazione per il presente e sul futuro di Roma. Viviamo in una città che sembra aver smarrito un'idea e una visione e siamo piegati sul quotidiano. A forza di stare con la testa in giù per terra non cadere nelle buche non si riesce più a vedere cosa si ha davanti, e nemmeno la prospettiva. Questo per il mondo cattolico, che vive Roma come città universale, centro della cristianità, guida nel mondo e con ruolo importante sulla fraternità, è una grande sofferenza, anche pensando alla grande attenzione che Papa Francesco ha messo per gli ultimi. Roma non riesce ad essere all'altezza delle sue aspettative". Continua il segretario di Demos e consigliere regionale del Lazio oltre che candidato sindaco di Roma, Paolo Ciani, nel corso di un'intervista con l'agenzia stampa Dire nell'ambito della rubrica DIREzione Roma. "Le due encicliche 'Laudato si' e 'Fratelli tutti'- ha aggiunto- sono anche un grande manifesto politico: la prima mette insieme la giustizia ambientale e quella sociale e la seconda ci richiama al grande tema della fraternità e al tema della coesione della città". "Ho grande stima per diverse delle persone che sono state chiamate in causa nell'ambito delle primarie. Credo non ci saranno grandi difficoltà, laddove uno di noi vincesse, e nel caso fossi io, a coinvolgere gli altri. C'è una grande affinità con Sabrina Alfonsi, con la quale abbiamo già parlato, e con cui potrei pensare ad un ticket. Ma ho anche stima per Tobia Zevi e Giovanni Caudo, che potrebbero aggiungersi in corso d'opera". Prosegue il segretario di Demos e consigliere regionale del Lazio, oltre che candidato sindaco di Roma, Paolo Ciani, nel corso di un'intervista con l'agenzia di stampa Dire nell'ambito della rubrica DIREzione Roma.

"Credo che nel tema del programma e anche in quello della squadra bisognerà tenere conto degli altri interlocutori- ha aggiunto- Io ho tante idee ma non penso che possa imporre qualcosa agli altri. Un esempio? Calenda parla in continuazione di termovalorizzatori quando la coalizione di centrosinistra nel Lazio ha stabilito che non vuole usarli. Che senso ha che continui ha ribadire solo quello che vuole lui senza tenere in conto quello che pensa la coalizione?". "A Roma c'è un grande tema di precarietà e di fragilità. E poi c'è il tema della casa. Dentro la città abbiamo 30.000 persone in precarietà abitativa: 13.000 negli alloggi popolari, 5.000 nelle occupazioni, quasi 5.000 nei campi rom e poi quelli che addirittura vivono in una macchina. E' una realtà diffusissima che non possiamo più affrontare recuperando 150 case e riassegnandole. Serve un'agenzia dell'abitare che coinvolga dai costruttori ai movimenti. Non per costruire nuove case ma che guardi a quelle vuote che già esistono e che il Comune potrebbe comprare o affittare per queste persone. Mettendo a tavolino tutti i soggetti si possono trovare delle soluzioni. Io sono entrato in politica per cercare di cambiare dal punto di vista amministrativo tante cose che nella vita concreta ho visto- ha aggiunto Ciani- dalla vicinanza agli anziani, ai disabili o ai senza fissa dimora. Dobbiamo anche risolvere un problema di tipo culturale: negli ultimi anni abbiamo dismesso il tema di una società coesa e andiamo, al contrario, sempre più verso una società di individui in competizione tra loro. Una cosa molto pericolosa, soprattutto in tempo di crisi, come quella del 2008 e quella pandemia di oggi. Roma non può andare avanti con un popolo di individui che non sa più fare rete e sostenersi. Non è filosofia, ma un modo di relazionarsi tra cittadini" conclude Paolo Ciani, candidato sindaco di Roma, nella sua intervista all'Agenzia DiRE.

GARI TV

EUROPA TV

Tumori, intervista al prof. Paolo Marchetti: “Con Rome Trial terapie cucite addosso ai pazienti”

Al via maxi-studio su 1.230 malati oncologici e ogni tipo neoplasia

Terapie sempre piu' personalizzate, grazie anche all'utilizzo di nuovissimi farmaci a bersaglio molecolare, che offrono un'altra opportunita' di cura a quei pazienti oncologici che non hanno avuto risultati dalle terapie tradizionali a cui si sono sottoposti. È partito dall'Italia un maxi-studio che sta coinvolgendo 1.230 pazienti affetti da qualsiasi tipo di neoplasia (al momento ne sono stati gia' arruolati 8) e 43 centri oncologici italiani: si chiama 'Rome Trial' ed e' promosso da Istituto superiore di Sanita', Universita' Sapienza di Roma e Fondazione per la Medicina Personalizzata (FMP). Ma perche' questa sperimentazione e' considerata unica al mondo? L'agenzia Dire lo ha chiesto al professor Paolo Marchetti, ordinario di Oncologia Medica alla Sapienza e responsabile di Oncologia B al Policlinico Umberto I, oltre che presidente della FMP. "In genere gli studi vengono effettuati su un determinato tipo di tumore o con un determinato tipo di farmaco utilizzabile in diversi tumori- spiega Marchetti- In questo caso abbiamo invece l'unicita' rappresentata dall'impiego in tutte le neoplasie con tutti i bersagli possibili, dai farmaci a bersaglio molecolare alla immunoterapia. Lo studio e' poi aperto su tutto il territorio nazionale perche' abbiamo voluto evitare che i pazienti dovessero subire anche il disagio di muoversi lontano dalla propria residenza".

Terapie sempre piu' personalizzate, o meglio ancora 'cucite addosso', per usare una sua stessa espressione: sembra essere questo il futuro delle cure oncologiche. Ma puo' spiegare in cosa consiste esattamente questo studio?

"Fondamentalmente grazie a questa sperimentazione abbiamo la possibilita' di riconoscere all'interno delle cellule tumorali, indipendentemente dalla sede del tumore, quali sono le alterazioni non solo strutturali, quindi quali sono i difetti di determinati geni, ma anche quali sono le difficolta' che hanno questi geni a produrre una quantita' corretta del loro prodotto finale, cioe' le proteine, che sono poi vitali per la nostra sopravvivenza. Tali alterazioni danno a queste cellule un vantaggio di tipo evoluzionistico, dunque un vantaggio rispetto alle cellule normali, e il tumore cresce. Ecco che allora e' possibile, identificando queste specifiche alterazioni, associare un farmaco specifico. Molti di questi farmaci non sono ancora disponibili sul mercato e ma noi li abbiamo a disposizione grazie al nostro studio, che vede il passaggio dal modello classico istologico a quello che abbiamo definito 'modello mutazionale'. A questo associamo anche la valutazione delle alterazioni attraverso la biopsia liquida, quindi attraverso un prelievo di sangue, nel quale le cellule malate rilasciano frammenti del loro Dna, per cui

frammenti di questi bersagli che poi riconosciamo e proviamo a neutralizzare".

Sono molti, intanto, i parametri da valutare: si parla, solo per citarne alcuni, di 324 geni per la biopsia e 770 geni per l'immunologia. Una quantita' di informazioni che non possono essere studiate da un singolo. In che modo viene incontro la tecnologia?

"Abbiamo impiegato una piattaforma specifica il cui nome e' 'Navify', che permette non solo una discussione interdisciplinare tra diversi specialisti, finalizzata ad interpretare migliaia di dati, ma anche e soprattutto la definizione di un percorso che possa identificare il miglior trattamento possibile. Tutte queste informazioni verranno poi raccolte in maniera prospettica e ci consegneranno un'enorme banca dati da analizzare insieme ai tanti colleghi di fisica, ingegneria e scienze informatiche della Sapienza. Si tratta di una nuova modalita' di interpretazione dei risultati: al clinico serve infatti un'informazione sintetica, perche' certamente non puo', con il paziente di fronte, mettersi a leggere centinaia di pagine di risultati, ma deve avere un'informazione che lo guidi in maniera specifica. Inoltre abbiamo la piattaforma 'DrugPin', che consente la riconciliazione terapeutica: in questo modo cerchiamo che i farmaci che il paziente assume per patologie concomitanti (dal diabete all'ipertensione fino alla vasculosclerosi) non interferiscano negativamente con il farmaco che cosi' difficoltosamente abbiamo identificato".

Dietro la sperimentazione 'Rome Trial' c'e' anche una 'scelta etica': ce ne puo' parlare?

"La scelta etica riguarda intanto la disponibilita' dello studio su tutto il territorio nazionale: consideriamo infatti quanto possa essere complesso identificare 43 centri oncologici che si muovano nelle stesse condizioni, senza avere il supporto di una azienda farmaceutica che si occupi di tutti i dettagli organizzativi. L'Universita' Sapienza ha quindi costruito anche un sistema di valutazione, analisi e condivisone delle informazioni a livello nazionale. Ma soprattutto si parla di scelta 'etica' perche' in questi studi gli enti regolatori, tra cui l'AIFA, richiedono che i risultati del gruppo di pazienti trattati in maniera innovativa vengano confrontati con il trattamento convenzionale che il medico avrebbe scelto. Ovviamente si tratta di uno studio randomizzato che prevede questa alternativa: da un lato i farmaci innovativi con la profilazione, dall'altro la profilazione e il trattamento con farmaci convenzionali. Il comitato organizzatore, su mia sollecitazione, ha poi deciso di prevedere la possibilita' che qualora i pazienti trattati con la terapia convenzionale non rispondano al trattamento, gli stessi poi possano ugualmente essere trattati dopo questa prima fase con i farmaci a bersaglio molecolare. Insomma: abbiamo realmente concesso a tutti i pazienti che hanno un'alterazione, che puo' essere oggetto di un farmaco specifico, a ottenere in prima o seconda battuta un trattamento con questa modalita' innovativa".

Durante il 'Cracking Cancer Forum 2020' e' stato lanciato un allarme: "Per il Covid-19 sono saltate le cure e la prossima pandemia sara' il cancro". Come commenta?

"Sicuramente i rinvii in molte attivita', soprattutto di diagnosi precoce e di adesione agli screening, un po' per la ridotta disponibilita' nelle strutture assistenziali, in larga parte dovuta anche al timore delle persone sane di recarsi in ospedale, sta limitando la possibilita' di riconoscere quanto piu' precocemente possibile un tumore. Tutto questo dovra' essere recuperato e sappiamo quante difficolta' gia' ci sono sul territorio nazionale per riuscire a garantire ai pazienti un adeguato accesso ai percorsi di diagnosi precoce e di screening. Questo e' uno dei problemi sui quali maggiormente si sta concentrando la nostra attenzione. Dall'altra parte, per i pazienti oncologici gia' in trattamento ci sono ovviamente percorsi dedicati e a tutti viene garantito il percorso terapeutico. Ora stiamo potenziandomolto, laddove e' possibile, anche la telemedicina, con la possibilita' di connetterci con i pazienti attraverso piattaforme, per cercare di capire se e' necessario farlo venire in ospedale oppure no".

Covid, adolescenti a casa? Rischio sedentarietà e dolori

Con il ricorso alla didattica a distanza, l'esposizione prolungata davanti al monitor del pc e le palestre chiuse, sono tantissimi i ragazzi in tutta Italia che trascorrono le giornate all'insegna della sedentarieta', a discapito della salute della colonna vertebrale e di tutto l'apparato scheletrico. A cio' si aggiunge il rischio obesita' dovuto a una alimentazione ricca di cibi grassi e bevande zuccherate, che contengono peraltro delle sostanze che fanno male alle ossa. Per capire quali sono le posture corrette da assumere da seduti, gli stratagemmi per evitare i dolori muscolari e il menu' ideale che mamma e papa' possono portare in tavola, l'agenzia di stampa Dire si e' rivolta a Sergio Sessa, ortopedico presso l'ospedale pediatrico Bambino Gesu' di Roma.

Tra le ore passate sui banchi di scuola, o con la didattica a distanza e le palestre chiuse, l'attivita' fisica in questo periodo e' notevolmente ridotta. Quali possono essere i rischi di questa sedentarieta' che danneggiano la colonna vertebrale di bambini e ragazzi?

"Questa pandemia ha ridotto molto le attivita' generali e questo riguarda i soggetti piu' giovani ma anche gli adulti. Pensiamo anche all'eta' adolescenziale, dove i ragazzi trascorrono buona parte della giornata seduti a chattare, giocare ma anche agli adulti che lavorano in smart working. Tutte queste circostanze - unite alle restrizioni vigenti - oggi hanno ridotto di molto l'attivita' e quindi aumentato la sedentarieta' e questo ha comportato danni. Una minore attivita' va a discapito della nostra articolazione e incrementa i dolori di tipo muscolareandando a inficiare ulteriormente sulla nostra qualita' di movimento. E poi c'e' un altro aspetto da sottolineare, quello di un ormone particolare che e' la serotonina, il cosiddetto ormone del benessere. Questo ormone e' molto dipendente dall'attivita' fisica. Dunque una minore attivita' riduce l'ormone in circolo e il meccanismo di compenso che scatta e' quello di mangiare di piu' zuccheri e grassi andando quindi ad aumentare il peso corporeo. Cio' incide ancora di piu' sul quadro fisico e

psicologico, gia' molto compromesso dalla pandemia. Cervicalgia, lombalgia e cefalea percio' possono compromettere lo stato generale di salute del soggetto. E' per questo che e' importante rivolgersi a delle figure specifiche. Presso il Bambino Gesu' ci sono degli ambulatori dedicati con personale specializzato che si occupano di qualsiasi tipo di patologia ortopedica".

Ci sono delle posizioni alla scrivania o davanti al pc che devono essere evitate, e perche'? E quali sono invece quelle corrette?

"Quando si studia o si lavora va evitato il divano. Esistono delle scrivanie e delle sedie ergonomiche, ma non sempre sono di largo uso per cui il consiglio puo' essere quello di utilizzare cuscini da 'sistemare' a livello del tratto lombare per aumentare la lordosi e mantenere la postura idonea. L'altra regola base e' mantenere sempre lo schermo del pc all'altezza degli occhi mantenendo una naturale e fisiologica postura della cervicale. E' molto utile avvalersi di un poggiapiedi che a sua volta aiuta sia la lordosi-lombare che la lordosi-cervicale e dall'altro lato, nei soggetti di eta' piu' avanzata, aumenta anche la perfusione periferica. Questo soprattutto per coloro che hanno problemi di circolo. Fare poi attenzione ai polsi quando si usa la tastiera e il mouse. Quando si sta seduti poi le spalle vanno tenute quanto piu' dritte possibili e in asse con il bacino".

Esistono dei facili esercizi che possono essere eseguiti a casa per rinforzare l'apparato muscolare? Puo' offrire qualche consiglio extra alle mamme e ai papa' che ci seguono, utile per rafforzare le ossa dei ragazzi magari attraverso l'alimentazione?

"Il consiglio principale, a livello generale e per tutte le eta', e' quello di muoversi quanto piu' possibile. E' bene evitare di usare l'ascensore e optare per le scale per raggiungere casa. E a chi studia o lavora a casa consiglio di fare delle pause ogni ora per 5 o 10 minuti banali ed eseguire degli esercizi di stretching. In linea generale non abbandonare mai l'attivita' fisica.

Il peso puo' andare a inficiare sulla normale formazione delle ossa soprattutto dei bambini: per questo consiglio a tutte le mamme, in particolar modo nella fase dell'accrescimento, di seguire una alimentazione corretta e di avvalersi della dieta mediterranea che e' molto varia. Assumere la vitamina Dattraverso i vari alimenti cosi' come e' importante introdurre le proteine. Al tempo stesso e' fondamentale ridurre quanto piu' possibile l'uso delle bevande zuccherate perche' contengono delle sostanze all'interno che vanno ad intaccare la normale formazione dell'osso".

Intervento di Mattarella in occasione della Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

"Il virus sta minando il futuro delle prossime generazioni"

"La Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza quest'anno assume un particolare significato in presenza di una pandemia che a livello globale produce un forte impatto proprio sui più fragili e a rischio di discriminazione e violazione dei diritti. Superando ogni confine, il virus sta minando il futuro delle prossime generazioni". Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in una dichiarazione. In Italia, ha sottolineato, "già prima dell'emergenza sanitaria, il numero dei bambini in povertà assoluta era drammaticamente alto ed è destinato ad aumentare". I bambini, come gli adulti, ha aggiunto Mattarella, "che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 devono affrontare cambiamenti importanti nel loro quotidiano, possono risentirne perché ansia e preoccupazione possono colpire anche i più piccoli.

La sfida che dobbiamo affrontare è quella di infondere ai nostri giovani serenità informandoli su ciò che avviene nel mondo e preservarli dall'inquietudine". Per Mattarella "prioritario, ancora di più oggi, è tutelare i più piccoli, coloro che vivono in contesti familiari di disagio o con disabilità e che hanno bisogno di assistenza che non sempre le famiglie sono in grado di assicurare. Dobbiamo permettere ai nostri ragazzi - è la sollecitazione arrivata dal capo dello Stato - di realizzare i loro sogni con interventi mirati ed impedire che possano abbandonare gli studi perché la formazione è alla base dello sviluppo e della crescita di un Paese e rappresenta uno dei diritti dei bambini e degli adolescenti". Lo stato di salute dei più piccoli e degli adolescenti, ha concluso, "è influenzato dal contesto sociale in cui vivono. Bisogna quindi intervenire con determinazione per non far sentire soli i bambini e i giovani, per annullare ogni forma di disparità e consegnare un mondo migliore e più responsabile alle generazioni future».

Gentiloni: "Gli effetti della crisi non sono alle nostre spalle"

"Gli effetti della crisi non sono alle nostre spalle, non lo sono quelli sociali, attenzione", ha affermato il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, intervenendo al 31esimo workshop annuale, che si svolge online, della Fondazione The European House-Ambrosetti. E' vero che la disoccupazione in Europa non è andata a livelli "stratosferici, ma dietro a questo - ha rilevato - c'è la perdita già adesso di 6 milioni di posti di lavoro, ci sono molti meno occupati, ci sono gli scoraggiati, c'è una caduta di ore lavorate", e problemi sul lavoro di giovani e donne che "purtroppo questa crisi rischia di aggravare".

Natale, un nuovo Dpcm più morbido con apertura negozi oltre il consueto orario, coprifuoco meno rigido e ristoranti aperti

I 21 parametri che attribuiscono alle Regioni la collocazione nella zona gialla, arancione o rossa non cambieranno fino al 3 dicembre, con la scadenza del Dpcm attualmente in vigore. E' quanto deciso durante il vertice tra governo e Regioni. Sarà un tavolo tecnico tra governatori, Istituto superiore di Sanità e ministero della Salute a valutare eventuali modifiche da inserire nel nuovo provvedimento. Per Natale, invece, l'ipotesi è di un Dpcm ad hoc. Una delle principali questioni sul tavolo dell'incontro è stato il nuovo Dpcm, quello che dovrebbe dare le indicazioni per il periodo natalizio. Dal premier ai ministri fino agli scienziati, tutti continuano a ripetere che non sarà un Natale come gli altri e che, seppur con qualche inevitabile concessione, non sarà certo un liberi tutti. "Dobbiamo predisporci ad un Natale più sobrio: veglioni, festeggiamenti, baci e abbracci non è possibile - ha ripetuto anche oggi Conte -. Una settimana di socialità scatenata significherebbe pagare a gennaio un innalzamento brusco della curva". Qualche apertura però ci sarà, come conferma lo stesso premier, per consentire alle famiglie di stare insieme e soprattutto per non affossare ulteriormente l'intero commercio e il turismo. La linea da seguire verrà decisa nei prossimi giorni, anche confidando sul fatto che le misure prese a partire dal 24 ottobre frenino la diffusione del virus. Una delle ipotesi sul tavolo è quella di un 'Dpcm ponte' per il periodo natalizio che sospenda l'automatismo delle fasce, allenti il coprifuoco nazionale, consenta l'apertura serale di bar e ristoranti e lo spostamento anche tra le regioni 'rosse' e 'arancioni' per raggiungere i parenti più stretti, allunghi l'orario dei negozi, preveda un nuovo protocollo per le messe e le cerimonie religiose, indichi i divieti per la notte di capodanno, compreso lo stop a qualsiasi assembramento nelle piazze.

Black Friday, gli italiani cedono dati personali in cambio di sconti online

La pandemia da Covid-19 ha avuto importanti ripercussioni su numerosi aspetti della vita quotidiana delle persone in tutto il mondo. Tra queste la necessità di rivedere le proprie spese e l'accesso limitato ai negozi fisici. Questo scenario ha probabilmente influito sui risultati di una nuova indagine condotta da Kaspersky che ha rivelato che l'82% degli italiani, durante il Black Friday, è disposto a condividere i propri dati personali, come indirizzo email e numero di telefono, in cambio di grandi offerte. Il Natale è alle porte e sono molte le persone che stanno pensando a come massimizzare i risparmi senza rinunciare ai regali. Questa necessità ha portato molti utenti a correre qualche rischio pur di fare affari. Solo il 27% degli italiani è consapevole del fatto che nel periodo natalizio o durante le giornate dedicate ai saldi online, le truffe siano più diffuse e ha dichiarato di non è disposto a correre rischi in cambio di un grande affare. Il 18% dei nostri connazionali, invece, ha dichiarato che farà gli acquisti di Natale solo da grandi brand per evitare problemi di sicurezza. I risultati dell'indagine di Kaspersky hanno rivelato, inoltre, che solo una piccola parte degli utenti è davvero consapevole del fatto che per evitare problemi di sicurezza dovrebbe prestare maggiore attenzione durante gli acquisti online, soprattutto considerando che è proprio durante i periodi di festa che le truffe di phishing vengono diffuse con maggiore forza. Ad esempio, solo un terzo degli italiani (36%) ha affermato di non essere disposto a fare acquisti attraverso siti web che sembrano illegittimi mentre il 27% si dichiara consapevole dei potenziali rischi per la sicurezza quando si acquista da brand sconosciuti che offrono grandi sconti. "Lo shopping online è un modo facile e veloce non solo di fare acquisti ma anche di spendere tanti soldi. Le offerte arrivano direttamente nella nostra casella di posta e con pochi click e senza neppure alzarsi dal divano, gli acquisti arrivano direttamente a casa nostra. Qualche volta, però, questo vantaggioso metodo per fare shopping può nascondere qualche rischio. Nelle prossime settimane i brand lanceranno i saldi stagionali in anticipo rispetto a quanto previsto e sarà uno dei Black Friday più trafficati di sempre per i rivenditori online. Anche i truffatori si faranno trovare più pronti del solito per trarre vantaggio da tutti gli utenti inconsapevoli. Tenuto conto dell'anno difficile nel quale stiamo ancora vivendo, le offerte e gli sconti saranno ancora più allettanti per gli utenti che cercheranno di sfruttarli al meglio per i loro acquisti natalizi. È importante che gli utenti siano consapevoli dei rischi e riflettano sulle conseguenze di condividere i propri dati in cambio di un buon affare. È fondamentale, inoltre, riflettere sul fatto che non è assolutamente necessario condividere i propri dati personali per ogni acquisto, si tratta solo di un trucco per indurre gli utenti a rivelare le informazioni personali. Inoltre, è necessario assicurarsi sempre che le offerte ricevute siano autentiche prima di effettuare qualsiasi acquisto, in questo modo potrete ridurre i rischi di potenziali truffe e godervi il Natale", ha commenta Morten Lehn, General Manager Italy di Kaspersky. Se durante gli acquisti online in occasione del Black Friday un affare sembra troppo bello per essere vero, probabilmente non lo è. Per fare acquisti online con serenità e approfittare delle offerte è importante seguire alcuni consigli: – Acquistare solo nei negozi online legittimi. È sempre più sicuro digitare manualmente l'indirizzo o selezionarlo dai preferiti piuttosto che cliccare su un link. Inoltre, è meglio utilizzare la barra degli indirizzi del browser per verificare che il sito web sia autentico e sicuro. – Completare gli acquisti attraverso metodi di pagamento sicuri. Pagare con carte di credito o servizi di pagamento sicuri in modo che le transazioni rimangano protette. – Verificare gli sconti. Quando si ricevono le mail in cui vengono offerti degli sconti sulle vendite controllare sempre il mittente e prima di fare clic su qualsiasi link, verificare che siano legittimi. – Mantenere aggiornati software e applicazioni di tutti i dispositivi oltre che proteggerli con una soluzione di sicurezza internet affidabile. Le soluzioni di sicurezza informatica con tecnologie anti phishing basate sul comportamento, come Kaspersky Total Security, inviano delle notifiche nel momento in cui si sta visitando una pagina web di phishing – Programmi di password manager. I password manager tengono al sicuro le credenziali durante gli acquisti online generando password uniche e sicure per tutti gli account online.

amicitv

Gruppo Amici Tv

CANALE ZERO

La Tv al servizio dei cittadini

Web conference in difesa del made in Italy da contraffazioni e italian sounding

#NoFakeFood, stop all'agropirateria: bisogna agire, appello al Governo

Si è svolta la web conference in diretta streaming "#NoFakeFood. Stop agropirateria: difesa del made in Italy e del patrimonio agroalimentare da contraffazioni e Italian sounding", promossa da Fondazione UniVerde, ASACERT - Assessment & Certification, Coldiretti con il patrocinio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con la partnership di Parmigiano Reggiano e Campagna Amica. Media Partners Askanews, Italpress, Radio Radicale, TeleAmbiente, Influgramer, SOS Terra Onlus. L'appuntamento, che ha registrato la sinergia dei partecipanti nel costruire insieme al Governo azioni incisive di tutela di questo patrimonio nazionale, si è tenuto in vista della V Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (23-29 novembre) ed è stato occasione per rilanciare i temi della qualità, della salubrità e della sostenibilità delle produzioni italiane, insieme alla campagna #NoFakeFood che si propone l'obiettivo di tutelare e valorizzare il vero made in Italy agroalimentare contro agropirateria, contraffazioni e Italian sounding nonché difendere l'identità territoriale dei prodotti agroalimentari e promuovere, a livello internazionale, la genuinità del cibo e la qualità degli ingredienti 100% italiani nelle preparazioni culinarie. In vista della V Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, è stato trasmesso, in chiusura della web conference, il video per l'internazionalizzazione de "L'Arte dei Pizzaiuoli Napoletani: Patrimonio mondiale dell'Unesco", prodotto dalla Fondazione UniVerde in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Regione Campania. Oltre a Alfonso Pecoraro Scanio (Presidente Fondazione UniVerde), Fabrizio Capaccioli (Managing Director ASACERT e Vicepresidente GBC Italia), Ettore Prandini (Presidente

Coldiretti), Marcello Minenna (Direttore Generale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), Carlo Ferro (Presidente ICE Agenzia), Gian Carlo Caselli (Presidente Comitato scientifico Fondazione Osservatorio Agromafie), Jimmy Ghione (Inviato Striscia la Notizia e testimonial #NoFakeFood), sono intervenuti il Gen. D. Antonio Marzo (Capo di Stato Maggiore del Comando unità forestali, ambientali ed agroalimentari dei Carabinieri) e Gen. D. Giuseppe Magliocco (Comandante Comando Tutela Economia e Finanza Roma, Guardia di Finanza) che hanno rimarcato l'importante ruolo svolto dalle forze dell'ordine a contrasto di condotte illecite nel campo agroalimentare e nella tutela del made in Italy; Antonello De Riu (Capo Ufficio II DGSP, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) ha sottolineato l'importanza delle misure di promozione a livello internazionale, come la Settimana della Cucina Italiana nel mondo, al fine di valorizzare il meglio della tradizione agroalimentare e culinaria nazionale; Alessandro De Felice (Chief Risk Officer Prysmian Group e Presidente ANRA) ha trattato il tema della mitigazione del rischio reputazionale ed economico da parte delle aziende italiane operanti nel settore del food; Alberto Pecorari (Responsabile Servizi Istituzionali Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano) ha illustrato le azioni di tutela, vigilanza e salvaguardia della DOP "Parmigiano-Reggiano" in ogni fase della filiera; Carmelo Troccoli (Direttore Fondazione Campagna Amica) ha sottolineato gli obiettivi raggiunti dai mercati degli agricoltori di Campagna Amica nel favorire un acquisto critico e consapevole da parte del consumatore e nella promozione di una cultura alimentare che affonda le proprie radici nel territorio di appartenenza. Paolo Onelli, Capo di Gabinetto del MIPAAF, ha portato i saluti della Ministra delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Teresa Bellanova, ribadendo "il diritto alla qualità del cibo e alla salute del consumatore" e annunciando l'impegno "ad accompagnare i lavori parlamentari del disegno di legge in tema di illeciti agro-alimentari. Nel prossimo G20 - ha sottolineato - rilanceremo il tema della tracciabilità di tutti i prodotti agroalimentari. Lo faremo nell'interesse della difesa delle comunità locali".

Marsilio (RegioneAbruzzo): " L'Aquila sottoposta ad una ondata di contagi analoga a quella che colpì Bergamo nella prima fase della pandemia"

"L'Aquila è sottoposta ad un'ondata molto pesante, analoga a quella che colpì Bergamo nella prima fase. I nostri medici la stanno affrontando con il massimo della determinazione".

E' l'allarme lanciato nel corso di una conferenza stampa del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, che parla di una "corsa contro il tempo". Sottolineando che "il sistema nel complesso sta tenendo, tra grandi ache "l'ondata subita dal nostro territorio non è normale: in un mese si è scatenato un vero e proprio flagello di fronte al quale ogni sanità del mondo è in difficoltà". Rispondendo ad una domanda sulla situazione della provincia dell'Aquila - il territorio, il meno colpito nella fase primaverile, è ora martoriato dalla circolazione del virus - Marsilio afferma che "ogni giorno nella Asl dell'Aquila e in tutte le altre Asl si aprono nuovi reparti, continuiamo a lavorare per reperire nuovi spazi, riorganizzando la sanità". Tra le difficoltà, evidenzia il governatore, c'è quella relativa al reperimento di personale, ma "stiamo lavorando su nuove

assunzioni". Rispetto alle polemiche politiche, Marsilio dice che "si deve lasciare spazio a chi ha le competenze e a chi fa questo mestiere. Quando c'è un'epidemia in corso - osserva - tutta la politica deve stare al fianco degli esperti e metterli nelle condizioni di lavorare, non fare megafono sotto ai pronto soccorso. Quello - conclude il presidente abruzzese - è un mestiere troppo facile, ma non porta lontano".

Sardegna, respinta la mozione di sfiducia contro Solinas: "Ideata per darmi una spallata"

Era nei numeri ed è stata respinta la mozione di sfiducia contro il presidente della Regione Sardegna Christian Solinas, presentata dall'opposizione, per la gestione dell'emergenza Covid, incentrata in particolare sull'ordinanza di apertura delle discoteche datata 11 agosto: hanno votato contro in 34, a favore 19, mentre si è astenuto lo stesso governatore. Sei gli assenti. "Uno spettacolo indecoroso, una strumentalizzazione senza precedenti che incurante del danno di immagine alla Sardegna ha usato la pandemia per cercare di dare una spallata politica alla mia persona". Così il governatore Christian Solinas intervenendo per la prima volta sul caso delle discoteche, in

occasione della discussione della mozione di sfiducia presentata dall'opposizione. "E' talmente vergognoso questo atteggiamento, soprattutto da chi ha cercato di rappresentare la figura di un presidente di una maggioranza di lazzaroni fuori dalle regole, di mentitori seriali che ingannano il popolo sardo, ma come vi permettete?". "Sono entrato in dispositivo di sicurezza per aver ricevuto minacce di morte e la mia famiglia, le mie residenze e la mia auto come obiettivo sensibile: vi sembra una cosa civile che qualcuno dia l'indirizzo della casa di un soggetto a dispositivo di sicurezza, che venga sorvolata da un drone e che qualcuno ci arrivi con la telecamera mostrando sulla trasmissione la casa esponendo i familiari a rischi gravi?". Così in Aula durante la discussione della mozione di sfiducia il governatore della Sardegna Christian Solinas. "Ho ricevuto la solidarietà da alcuni e, significativamente, un assordante silenzio da parte di altri. Questo clima di odio non aiuta nessuno". La trasmissione citata da Solinas, pur senza nominarla, è Report.

La Regione Sicilia ha deciso. Musumeci: "Domenica e festivi i negozi saranno chiusi"

"Siamo in una fase di grande attenzione e ho ritenuto di accompagnare le decisioni nazionali e regionali con un'ordinanza che ha l'obiettivo di sostenere i primi segnali positivi, evitando nei giorni domenicali e festivi le occasioni di assembramento che abbiamo visto in tante immagini pubblicate dai mezzi di comunicazione. Chiediamo a tutti uno sforzo nelle prossime importanti giornate". Lo ha affermato il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, che questa sera ha adottato un'ordinanza destinata a limitare le occasioni di contagio nei giorni domenicali e festivi. Prevista la chiusura delle attività commerciali ad eccezione di farmacie, parafarmacie, tabaccherie ed edicole e del domicilio per i prodotti alimentari, dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento.

"Lo dobbiamo - ha spiegato il governatore - agli operatori della sanità che stanno dimostrando una capacità di intervento senza precedenti, ma lo dobbiamo anche a tutti gli operatori economici che stanno affrontando un momento difficile e, in definitiva, lo dobbiamo a noi stessi, perché bisogna ritornare a una vita il più possibile normale nei tempi che la pandemia impone".

Una delle colonne portanti dell'economia italiana ha registrato 475.405 imprese attive

Studio Temporary Manager: manifattura -13% dal 2010

L'industria manifatturiera, una delle colonne portanti dell'economia italiana, nel III trimestre 2020 ha registrato 475.405 imprese attive, in calo del -0,8% rispetto al 2019 e del -13% in confronto al 2010 (al Nord Italia è del -14,8%). Una fotografia, realizzata da Studio Temporary Manager, società specializzata nei servizi di temporary management al fianco delle aziende in difficoltà, che mostra come gli imprenditori italiani nell'ultimo decennio si siano trovati impreparati a dover gestire le proprie aziende. Realtà per lo più familiari, spesso con figure manageriali inadeguate, soprattutto a livello direttivo, aziende quindi poco competitive, con una visione all'internazionalizzazione talvolta non ben pianificata e con una scarsa propensione agli investimenti in innovazione tecnologica. A questi aspetti si aggiunge anche il mancato ricambio generazionale (a cui andrà incontro il 50% delle aziende italiane entro il 2025), dove gli imprenditori, nonostante l'età, sono sempre più restii a pianificare il passaggio del testimone. Una situazione di crisi su cui la pandemia da Covid-19 potrebbe ulteriormente impattare. Tra i settori legati all'attività manifatturiera, dal 2010 a oggi, gli unici con il segno positivo sono quelli legati alla "Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature" (+53% di imprese attive), all'industria delle "Bevande" (+13,4%). Crolla, invece, l'industria del Tabacco (-52,2%), seguita dalla Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia, e materiali da intreccio (-28,8%). A livello regionale, a soffrire maggiormente negli ultimi dieci anni sono state la Puglia (-16,6%), il Piemonte (-16,5%), la Lombardia (-15,4%),

la Valle d'Aosta (-15%), il Friuli-Venezia Giulia (-14,8%), la Sardegna (-14,7%) e il Veneto (-14,5%). Spostandosi più nel profondo del tessuto territoriale, i cali maggiori nel decennio 2010/2020 riguardano le province di Trieste (-23%), Biella (-21,6%), Varese (-20,7%), Verbano-Cusio-Ossola (-20,1%), Bari (-20%) e Belluno (-19,8%), mentre l'unica provincia che fa eccezione avendo il segno più in Italia è Ragusa (+3,5%). "Il Covid-19 ha generato una crisi globale, che può 'mordere' più a fondo e pericolosamente per la sopravvivenza dell'azienda, e questo dipende anche da quanto impreparati si è arrivati alla stessa, se l'azienda porta dietro di sé problemi atavici irrisolti o una finanza gestita poco oculatamente – ha dichiarato Gian Andrea Oberegelsbacher, Socio e AD dello Studio Temporary Manager – la crisi può essere una fonte di stimolo per riguardare alla propria realtà con occhi esterni e non coinvolti affettivamente, per risolvere non solo la gestione della crisi attuale, ma i problemi perduranti insiti in ogni impresa e difficili da risolvere da chi ci lavora dentro, con approcci più manageriali. In questi casi è importante avere alla guida manager esperti, in grado non solo di rilanciare l'azienda, ma anche di dare nuovi stimoli all'imprenditore stesso".

Agropirateria, Pecoraro Scanio: ogni anno 60 mld sottratti a Italia

"L'Italia deve darsi l'obiettivo di recuperare, nei prossimi anni, almeno la metà dei 60 miliardi di euro all'anno che vengono sottratti al made in Italy dall'agropirateria, a livello internazionale. Sarebbe un segnale molto importante soprattutto in un momento di crisi e di emergenza occupazionale come quella attuale. Tali risorse potrebbero generare centinaia di migliaia di posti di lavoro in più nel nostro Paese". Lo ha affermato Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Fondazione Univerde che ha promosso la web conference "#NoFakeFood. Stop agropirateria: difesa del made in Italy e del patrimonio agroalimentare da contraffazioni e Italian sounding".

"Occorre poi garantire con le tecnologie la possibilità, per i consumatori, di conoscere davvero l'origine dei prodotti. Altro obiettivo è ottenere finalmente l'etichettatura obbligatoria con l'origine agricola di tutti i prodotti agroalimentari, nell'Unione Europea – ha aggiunto Pecoraro Scanio -. È quello che abbiamo chiesto con una Iniziativa dei Cittadini Europei che ha raccolto oltre 1 milione di firme nei Paesi UE e che deve ottenere una risposta operativa da parte del Parlamento, della Commissione e di tutte le Istituzioni europee".

Di Maio: "Non ha senso discutere di Forza Italia nella maggioranza"

Luigi Di Maio chiude all'ingresso di Forza Italia al governo e posta su Facebook un vecchio articolo di quando Silvio Berlusconi lo chiamò al telefono e lui si negò: "Era così allora, è così oggi", chiosa il ministro degli Esteri. "Quando c'è lealtà istituzionale è un bene soprattutto in un momento così delicato, quindi io mi auguro che arrivi la stessa lealtà da altre forze dell'opposizione. Però non ci sono problemi di maggioranza, non ha senso discutere dell'ingresso di Forza Italia in maggioranza. Io rispetto tutti ma il Movimento 5 stelle e Berlusconi sono due mondi diversi", ha detto Di Maio a Radio Anch'io rispondendo a una domanda sulla disponibilità di Berlusconi a votare sì alla manovra. Su un'eventuale candidatura nell'organo collegiale o alla leadership del Movimento 5 Stelle "valuterò nelle prossime settimane", ha detto Di Maio. E in merito al Covid ha aggiunto "L'Italia è nei due grandi accordi internazionali, quello di Pfizer e quello di AstraZeneca, che sono i più avanzati e che stanno avendo una grande successo nella sperimentazione. L'Italia sarà tra i primi Paesi al mondo a ricevere un vaccino" contro il Covid, ha precisato Di Maio. "La dialettica all'interno di una coalizione è fisiologica, diverso è mettere in discussione i principi valoriali di chi ne fa parte. Ribadiamo per l'ennesima e, auspicabilmente, ultima volta che il nostro intendimento di collaborazione per realizzare misure urgenti in grado di contrastare la crisi economica e sociale in atto è solo ed esclusivamente frutto dell'invito del Presidente Mattarella ad unire le forze di fronte alla pandemia. Il bene del Paese si può e di deve perseguire anche da lati opposti del quadro politico e istituzionale senza che questo dia luogo a infruttuose polemiche". Lo dichiara Renato Schifani, senatore di Forza Italia e consigliere politico di Silvio Berlusconi.

Usa: Italia eccellenza mondiale nel settore "Aerospazio e Difesa"

L'Italia rappresenta un'eccellenza nel settore aerospaziale globale grazie a una filiera produttiva ricca di capacità industriali e tecnologiche e la relazione transatlantica è di vitale importanza per il nostro Paese. Secondo i dati della Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (AIAD), il comparto A&D italiano occupa una posizione di primo piano nel contesto internazionale, quarto in Europa e settimo nel mondo con circa 50mila posti di lavoro diretti e un valore del fatturato di circa 15,5 miliardi di euro, di 8 miliardi per l'export. È quanto è emerso dal webinar "La centralità della relazione transatlantica per il settore Aerospace & Defense", promosso da AmCham Italy, per presentare il primo White Paper elaborato dal Gruppo di Lavoro Aerospace & Defence della Camera di Commercio Americana in Italia sul rapporto tra i sistemi americano ed italiano e le loro interazioni. Il documento offre un'analisi dell'industria Aerospace & Defence sia per il mercato civile che per quello della difesa, con l'obiettivo di fornire una panoramica su un comparto che è uno dei principali vettori di innovazione tecnologica e imprenditoriale, grazie a prodotti e tecnologie in grado di rivoluzionare non solo le strategie aerospaziali, di difesa e di sicurezza nazionale, ma di avere un impatto rilevante in ambito civile. Attrarre nuovi investimenti in Italia da parte dei player americani ha un valore incommensurabile, sia in termini di creazione di competenze che in termini di tasso di crescita tecnologico.

Smaltivano rifiuti speciali in una azienda agricola di Reggio, scoperti e denunciati

Avrebbero smaltito rifiuti speciali in un'azienda avicola tra la Bassa e la val d'Enza Reggiana. Per questo tre persone - il titolare 58enne mantovano, un 52enne sempre mantovano e un 60enne operaio marocchino residente a Castelnovo Sotto - sono state denunciate dai carabinieri forestali di Reggio Emilia, due di questi colti in flagranza mentre stavano interrando alcuni materiali. Dovranno rispondere delle accuse di deposito incontrollato e smaltimento di rifiuti potenzialmente pericolosi sotterrati in area agricola. Durante il blitz, i militari nel nucleo di polizia ambientale e agroalimentare hanno sorpreso un grosso escavatore e un altro mezzo, guidati da un uomo - estraneo all'azienda - e da un operaio dipendente mentre stavano realizzando alcune operazioni di smaltimento di un'ingente quantità di rifiuti in un fossa scavata, larga sei metri e profonda tre metri. Dopo alcune ispezioni sono emerse nelle immediate vicinanze dell'allevamento - che conta circa 70.000 capi di tacchini e una superficie di 10 ettari di terreno - altri depositi abusivi incontrollati. Sono state infine sequestrate - oltre ai due mezzi meccanici-

le aree interessate al presunto stoccaggio illecito (stimate dagli inquirenti in 2.200 metri quadrati e l'altra di 500 metri quadrati) e alcune campionature di rifiuti per i quali il sostituto procuratore Giulia Stignani che coordina le indagini ha disposto le analisi per stabilirne la pericolosità.

La presidente della Commissione UE in conferenza stampa da Bruxelles

Von der Leyen sui vaccini: "Commercializzazione a metà dicembre, possibile autorizzazione dell'Ema"

L'Ema "potrebbe dare un'autorizzazione condizionata alla commercializzazione" nell'Ue dei vaccini contro il Covid-19 sviluppati da "Biontech e Moderna" nella "seconda metà di dicembre 2020, se non sorgono problemi". Lo dice la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, in conferenza stampa a Bruxelles. Si tratta del "primo passo", continua von der Leyen, spiegando che le dosi arriverebbero inizialmente in "piccoli numeri", destinati poi a crescere a mano a mano che procede la produzione. E' quanto mai importante, insiste, che gli Stati membri "sviluppino dei piani di vaccinazione", stabilendo per tempo quali sono le categorie che devono essere vaccinate per prime, come "i lavoratori della sanità e gli anziani".

Arcuri: "Entro gennaio vaccineremo 1,7mln di italiani"

"Stiamo disegnando un piano dei vaccini, il primo che avremo a disposizione sarà quello della Pfizer. In Italia nella seconda metà di gennaio arriveranno 3,4mln di dosi, idonei a vaccinare 1,7mln di persone". Lo ha detto il commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 Domenico Arcuri in conferenza stampa. "Ad ogni persona dovranno essere somministrate due dosi" ha spiegato. Arcuri ha quindi aggiunto: "Esposizione al rischio e fragilità sono secondo noi i criteri che dovranno essere utilizzati" per la vaccinazione, ma la "definizione spetta al Governo e dovrà essere poi condivisa modificata o integrata dal Parlamento. Questa grande campagna sarà la più grande di somministrazione di un vaccino non solo in Italia ma in tutta Europa e in molta parte del mondo". Quanto alle terapie intensive: "Arriveremo a superare gli 11.200 posti letto. Noi oggi abbiamo 10.025 posti letto già attivati, 8.585 attivabili con le dotazioni che sono già pervenute alle regioni per la terapia intensiva. Oggi ci sono 3.712 persone ricoverate in terapia intensiva e 8.585 posti letto già attivati e 10.025 posti letto potenzialmente attivabili". Il commissario ha poi commentato i numeri odierni osservando: "Sono numeri in progressiva crescita, ma ancora una volta dobbiamo fare uno sforzo per cercare di entrarci un po più dentro e di spiegare perché questi numeri ci dicono che la forza del virus è ancora molto rilevante, ma nella realtà questa forza, e grazie alle misure che sono state progressivamente messe in campo per il suo contrasto e il suo contenimento si sta riducendo"

Alto Adige, al via i test di massa sulla popolazione

Dalle 8 di questo venerdì è iniziato in Alto Adige lo screening di massa. L'obiettivo è quello di sottoporre il 70% della popolazione, ovvero 350.000 persone, all'esame del tampone rapido.
I test a tappeto dureranno tre giorni, fino a domenica, dalle 8 alle 18. Vengono effettuati in tutti i Comuni dell'Alto Adige in quasi 200 presidi. In molti casi si tratta delle palestre dei seggi elettorali. Gli asintomatici dovranno stare in quarantena per dieci giorni. Con lo screening di massa la Provincia autonoma intende piegare la cura dei contagi.

Bassetti: 'Abbiamo sbagliato a contare i morti. Abbiamo contato in modo diverso rispetto al resto d'Europa'

"Abbiamo sbagliato anche a contare i morti. Abbiamo contato in modo diverso rispetto al resto d'Europa". Sono le parole del professor Matteo Bassetti a L'aria che tira. "Quando abbiamo cambiato la metodologia di conteggio dei decessi, stiamo drammaticamente decrescendo come letalità. Ma abbiamo un peccato originale legato a marzo e ad aprile: chiunque arrivasse in ospedale con un tampone positivo, anche se aveva un infarto veniva qualificato come morto per Covid", dice Bassetti. "Se a distanza di 9 mesi non sappiamo guardare indietro e ammettere un errore, continueremo ad essere considerati tra i peggiori d'Europa. Come medico non mi piace, abbiamo una mortalità più alta di quella dell'India. E' evidente che ci sia un problema soprattutto di conteggio", aggiunge. Si discute dell'ipotesi di aprire all'arrivo dei medici stranieri. Siete sicuri che i medici stranieri vogliano venire a lavorare in Italia dove li paghiamo un terzo di quanto li pagano in ogni altro Stato europeo? Il problema non è aprire, il problema è se vengono. I medici italiani sono tra i migliori medici al mondo e chi può scappa all'estero. Li paghiamo meno e li facciamo lavorare di più. In Italia quando fai le cose giuste c'è comunque qualcuno che ti dice che è sbagliato. I medici se ne vanno dall'Italia e fanno bene. C'è un mercato in uscita e non in entrata. Apriamo ai medici stranieri e magari qui verranno quelli di basso livello, da paesi dove non c'è una formazione adeguata".

Percepivano senza titolo il 'bonus spesa Covid', sanzioni per 700 a Napoli

La guardia di finanza di Napoli ha sanzionato oltre 700 persone che avevano ottenuto indebitamente il "bonus spesa Covid-19", dichiarando di trovarsi in condizioni di difficoltà economica tali da non consentire nemmeno il minimale approvvigionamento di generi alimentari e di prima necessità. I soggetti coinvolti avevano ricevuto stipendio o pensione, anche per cospicui importi, percepito il reddito di cittadinanza o altre prestazioni sociali agevolate. Tra le persone finite nel mirino dei militari anche congiunti di esponenti della criminalità organizzata. Nel complesso sono state irrogate sanzioni amministrative, per indebita percezione di erogazioni pubbliche, per oltre 250mila euro e sono stati segnalati i trasgressori agli Enti Comunali, al fine di avviare il recupero delle somme indebitamente sottratte. Si va dai coniugi che hanno richiesto entrambi il bonus ma per lo stesso nucleo familiare, a soggetti che già percepivano l'assegno di mantenimento per separazione, a titolari di Partita Iva. Nella maggior parte i nuclei familiari monitorati hanno indicato un Isee con un valore inferiore a quello previsto. Emblematico, da questo punto di vista, il caso di una signora napoletana scoperto dalle Fiamme Gialle che ha presentato un'attestazione Isee pari a 4.895 euro, quando in realtà , era di oltre 67.000 euro. Sui propri conti correnti la donna aveva 325.000 euro e disponeva di un patrimonio immobiliare del valore di circa 36.000 euro. Le attività di controllo, sottolinea una nota della comando provinciale di Napoli, "testimoniano l'impegno della guardia di finanza nell'azione di contrasto a ogni forma di illecito a danno della spesa pubblica nazionale, al fine di prevenire e reprimere, soprattutto in un periodo di crisi economica e sociale causata dall'emergenza sanitaria, le fattispecie di indebita percezione delle risorse pubbliche destinate alle famiglie realmente bisognose e maggiormente colpite dagli effetti economici derivanti dall'emergenza in atto".

Emergenza Covid: l'82% degli italiani vuole in tavola prodotti made in Italy

"Con l'emergenza Covid, l'82% degli italiani secondo un'indagine Coldiretti/Ixe' vuole portare in tavola prodotti garantiti made in Italy al 100% per sostenere l'economia ed il lavoro del territorio". E' quanto ha evidenziato il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, intervendo alla web conference "#NoFakeFood. Stop agropirateria: difesa del made in Italy e del patrimonio agroalimentare da contraffazioni e Italian sounding". Una tendenza, ha aggiunto Prandini, "confermata dal successo della campagna #mangiaitaliano promossa da Coldiretti e Filiera Italia che ha coinvolto industrie e catene della grande distribuzione e i mercati degli agricoltori di Campagna Amica per promuovere le produzioni del territori e combattere il fake food". Una tendenza confermata dal successo della campagna #mangiaitaliano promossa da Coldiretti e Filiera Italia che ha coinvolto industrie e catene della grande distribuzione e i mercati degli agricoltori di Campagna Amica per promuovere le produzioni del territori e combattere il fake food".

in Breve

Calabria, nuovo sbarco di migranti nel reggino

Nuovo sbarco di migranti lungo le coste della Locride. Si tratta del dodicesimo "arrivo" nell'ultimo mese e mezzo. Al porto di Roccella Jonica sono giunti oltre 100 persone di varie nazionalità. Tra essi anche donne e bambini. I migranti erano a bordo di un motopeschereccio di oltre 20 metri intercettato dalla sezione navale della Guardia di Finanza di Roccella Jonica ad alcune miglia di distanza dalla costa al largo di Capo Spartivento. Dopo l'arrivo nel porto della cittadina calabrese tutti i migranti sono stati sottoposti a tampone rinofaringeo da parte del personale sanitario specializzato dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria. Temporaneamente, in attesa di essere trasferiti in altre strutture più idonee, i migranti sono stati sistemati in una struttura pubblica messa a disposizione dal Comune di Roccella Jonica e gestita dalla sezione della Protezione Civile.

Rotta balcanica dei migranti, rintracciati e fermati a decine in Friuli Venezia Giulia

Un centinaio di migranti, entrati illegalmente in Italia, presumibilmente dalla rotta balcanica, sono stati rintracciati la notte scorsa dalle forze dell'ordine tra l'autostrada A23, nei pressi del casello di Gemona, e la viabilità ordinaria nella zona tra Buja e Osoppo. Al 112 sono giunte svariate segnalazioni da parte di automobilisti in transito che avvertivano della pericolosa presenza di pedoni sull'autostrada. L'arrivo della Polstrada e dei Carabinieri ha consentito di mettere in sicurezza lo scenario e di organizzare il trasferimento all'ex caserma Cavarzerani di Udine, dove gli stranieri - si tratta di cittadini bengalesi e pakistani - trascorreranno la quarantena anti-Covid, in attesa della valutazione delle loro istanze di richiedenti protezione internazionale. Gli investigatori sono persuasi che i migranti siano stati fatti scendere da camion e furgoni nel cuore della notte: i passeur si sono dileguati.

Erano in coda alla mensa dei poveri di Genova, multati per assembramento

In coda per avere un pasto alla mensa per i bisognosi sono stati multati perché non mantenevano il distanziamento e alcuni non avevano le mascherine. E' successo ieri in via Prè, storica via del centro storico di Genova. La polizia municipale è intervenuta dopo le numerose segnalazioni di residenti e comitati. "Dopo le segnalazioni - ha spiegato il comandante della polizia municipale Gianluca Giurato - per diversi giorni siamo andati a sensibilizzare. Abbiamo richiamato più volte le persone in coda a rispettare le norme. Ma nonostante tutto hanno continuato a non rispettare le norme e siamo dovuti intervenire". Gli agenti hanno sanzionato diverse persone. Uno di loro è stato anche denunciato perché ha mentito dicendo di essere un minorenne. Portato all'ospedale pediatrico Gaslini dalle radiografie è emerso che era maggiorenne. Nel corso del servizio, sempre in via Pré, sono state multate altre sei persone sempre per il mancato rispetto delle norme anti contagio.

Nell'anno nero del turismo, Lonely Planet guarda alle mete 2021

Nell'anno buio del turismo si guarda all'orizzonte per sognare la ripartenza. Ed è Lonely Planet, la guida turistica più famosa del mondo, a stilare la classifica delle destinazioni a cui guardare per pianificare i viaggi del 2021. Nella categoria che premia la diversificazione dell'offerta c'è l'isola di El Hierro, alle Canarie, con la motivazione che in questo micro-mondo "viene tutelata la diversità "anagrafica", unendo all'attenzione per l'ambiente, i maggiori comfort possibili per viaggiatori di tutte le età". El Hierro ospita una Riserva della Biosfera dell'UNESCO e un Global Geopark, rete di parchi naturali destinati alla promozione e conservazione dell'eredità geologica del pianeta.

Latitante della camorra catturato dai CC a Napoli

Era sfuggito alla cattura lo scorso 20 ottobre quando i Carabinieri della compagnia Vomero avevano eseguito 24 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti esponenti del clan di cui è ritenuto elemento apicale. I militari lo hanno catturato in via Ripuaria, a Varcaturo, in provincia di Napoli. Gaetano Cifrone, 34 anni, ricercato per associazione a delinquere di stampo camorristico, è stato bloccato dai Carabinieri che lo ritengono elemento di spicco della cosca che opera in particolare nella zona di Miano, a Napoli.

Addetto alla pulizia delle strade investito e ucciso a Torino

È morto all'ospedale Cto di Torino l'operaio sessantenne di un'azienda esterna che faceva lavori per conto di Amiat, l'azienda di igiene ambientale del capoluogo torinese, investito ieri da un'auto mentre spazzava le foglie secche dalla carreggiata in corso Trapani. Le due condizioni già da subito erano apparse critiche. "A nome di tutti i lavoratori, sindacati e Rsu esprimono ai famigliari il proprio cordoglio, unito alla rabbia e al dolore immenso di dover piangere, ancora una volta, un morto sul lavoro", si legge in una nota della Rsu Amiat. "Si invitano gli enti preposti a fare la dovuta chiarezza sulla dinamica del tragico episodio, e alle aziende del settore si ribadisce la richiesta di adoperarsi con grandissima attenzione e scrupolosità al mantenimento delle norme sulla salute/sicurezza di tutti i propri dipendenti", conclude la nota sindacale.

Milano, addormentava con i sonnifero il figlio di 10 anni per uscire, condannata a tre anni dal Tribunale di Varese

Aveva dato dei sonniferi al figlio di 10 anni perché dormisse mentre lei era fuori: per questo una donna di 46 anni è stata condannata dal tribunale di Varese a tre anni per abbandono di minore, lesioni personali e maltrattamenti in famiglia. Lo riporta la Prealpina. Dopo una segnalazione di Telefono Azzurro, lo scorso marzo la polizia locale di una cittadina del Varesotto aveva bussato a casa della donna, di professione badante, e aveva trovato il piccolo in stato di semi incoscienza. In ospedale, dove era stato portato in ambulanza, i medici hanno accertato che aveva assunto psicofarmaci e la mamma di era scusata dicendo appunto che così lo faceva dormire mentre era fuori. Il bambino - che appariva malnutrito, sporco e che non veniva accompagnato a scuola - è stato subito affidato a una comunità per minori. L'avvocato della donna, Luca Carignola, ha annunciato ricorso.

"Questo virus è proprio un buon affare"

Era ascoltato dalla Guardia di Finanza: azienda di sanificazione sequestrata a Rimini

"Sto coronavirus è stato proprio un buon affare". Così parlava al telefono, ignaro di essere intercettato dalla Guardia di Finanza di Rimini perché tra i soggetti già colpiti da sorveglianza speciale per camorra, il gestore di un'azienda operante nel settore delle sanificazioni anti Covid-19 tra Rimini e Pesaro che è stata posta sotto sequestro preventivo dalle fiamme gialle.

Un provvedimento eseguito al termine di indagini 'Dirty cleaning' del nucleo di Polizia economico finanziaria di Rimini, diretta dalla locale Procura, finalizzate al contrasto di intestazioni fittizie di beni e tentativi di infiltrazione della criminalità nell'economia legale della provincia romagnola. Quando col primo lockdown, la sua società con sede a Pesaro, intestata a un prestanome e operante nel settore delle sanificazioni era decollata nei fatturati, sono scattate le verifiche che oggi hanno portato i militari del comando provinciale della Guardia di finanza di Rimini, ad eseguire il decreto di sequestro preventivo. Sotto sequestro la ditta con sede a Pesaro, quattro le persone indagate a vario titolo per intestazione fittizia (tra cui il gestore intercettato), diverse le perquisizioni a Pesaro, Rimini e anche Trento.

Milano: da gennaio stop al fumo nei parchi, alle fermate dei bus e anche allo stadio

Il Consiglio comunale di Milano ha approvato, con 25 voti favorevoli, otto contrari, quattro astenuti e due consiglieri che non hanno partecipato al voto, il Regolamento per la qualità dell'aria che, tra le altre cose, introduce in città dal primo gennaio 2021 il divieto di fumare all'aperto tranne che in luoghi isolati. Dalle fermate dei mezzi pubblici ai parchi, fino ai cimiteri e alle strutture sportive, come gli stadi, sarà proibito fumare nel raggio di 10 metri da altre persone. Dal 1° gennaio 2025 il divieto di fumo sarà esteso a tutte le aree pubbliche all'aperto. Fra le azioni che sono state definite entra in vigore entro 30 giorni dall'approvazione del regolamento il divieto di installare nuovi impianti a gasolio e biomassa per il riscaldamento degli edifici e, a partire dal 1° ottobre 2022, sarà vietato utilizzare gasolio anche negli impianti di riscaldamento già esistenti. Viene regolamentato l'utilizzo di legna per alimentare i forni delle pizzerie che a partire dal 1° ottobre 2023 dovrà essere di "classe A1": per una verifica sulla qualità ambientale dei forni a legna presenti nelle pizzerie milanesi viene anche avviato un censimento che sarà effettuato entro il 1° marzo 2021. Per quanto riguarda gli esercizi commerciali sarà obbligatorio tenere le porte chiuse entro il 1° gennaio 2022. È prevista una deroga per i negozi che fanno uso delle cosiddette "lame d'aria" non riscaldate elettricamente, con larghezza superiore a quella della porta, con flusso al suolo minore di 2m/sec o che adegueranno le lame d'aria esistenti entro il 1° giugno 2022.

Donate dalla Guardia di Finanza ai Vigili del Fuoco, 30 tonnellate di gasolio sequestrate

La Guardia di Finanza di Caserta ha donato ai Vigili del Fuoco 30.000 litri di gasolio di contrabbando confiscati dall'autorità giudiziaria. Il carburante era stato sequestrati in seguito ad un controllo eseguito dai finanzieri della Compagnia di Caserta su un'autocisterna proveniente dalla Lettonia. Una volta intervenuta la confisca definitiva, è stato possibile ottenere dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere un apposito provvedimento di destinazione del prodotto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, il quale potrà impiegarlo come carburante per i propri mezzi operativi e di soccorso. In una nota, il Comando provinciale delle Fiamme Gialle di Caserta fa sapere che "l'iniziativa, valorizzata anche attraverso una formale cerimonia di consegna, consolida ancora di più i già ottimi rapporti tra le due Istituzioni Provinciali". Alcuni mesi fa la Guardia di Finanza aveva consegnato oltre 26 mila litri di alcol etilico sequestrato in precedenti operazioni, alla Protezione Civile della Campania (task force regionale - Unità di Crisi Covid).

Genova, operaio muore colpito dal braccio meccanico di una gru

Un operaio di 54 anni è morto a seguito delle ferite riportante in un incidente sul lavoro avvenuto la scorsa notte nei pressi del casello autostradale di Masone. Il fatto è avvenuto sulla viabilità urbana vicino ad una rotatoria. L'uomo è stato colpito dal braccio meccanico di un camion in manovra. L'uomo è stato soccorso da personale del 118 e dai vigili del fuoco e trasportato in codice rosso, quello di massima gravità, all'ospedale genovese Villa Scassi. L'operaio è morto poco dopo a causa di un politrauma da schiacciamento. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri. Gli ispettori della Asl hanno sequestrato il by bridge, il macchinario che serve per ispezionare i viadotti autostradali, da cui ieri sera si è staccata una parte che ha schiacciato l'operaio. La vittima, Luciano Sanna, originario di Caserta, viveva a Genova, ed era addetto alle manutenzioni dei viadotti autostradali. Gli investigatori stanno sentendo i lavoratori che erano sul luogo dell'incidente mortale. Secondo una prima ricostruzione si sarebbe inclinato il ponteggio e una parte si sarebbe staccata, schiacciando l'operaio. Due le ipotesi al vaglio: un errore di manovra di chi era alla guida del mezzo o un difetto dello stesso by bridge.

Musica: Gounoud e Respighi per il dodicesimo Concerto della Stagione Sinfonica dell'Arena di Verona al Teatro Filarmonico

La grande Messa solenne in onore di Santa Cecilia

In occasione delle celebrazioni di Santa Cecilia, patrona della musica, dei musicisti e dei cantanti, torna a Verona il Maestro Fabrizio Maria Carminati con la grande Messa solenne in sol maggiore in onore di Santa Cecilia, composta da Charles Gounod nel 1855 per tre solisti, coro e orchestra, preceduta dalle Antiche danze e arie per liuto, Suite n. 1 e dalle Vetrate di chiesa P 150 di Ottorino Respighi. Carminati, profondo conoscitore del repertorio operistico italiano e non, affronta un raffinato programma che accosta composizioni sacre e da concerto di compositori votati anche al teatro d'opera. La Messa di Gounod vedrà impegnati i solisti Gilda Fiume, Marco Ciaponi e Romano Dal Zovo. Il concerto è stato trasmesso in streaming, in collaborazione con Anfols Teatri, venerdì 20 novembre alle 20.00 sulla webtv di Fondazione Arena e sui canali social Facebook e Youtube e resterà online senza limiti di tempo. Ottorino Respighi (1879-1936) fu autore di ben tredici titoli ascrivibili al genere del melodramma, ma deve la sua fortuna ai poemi sinfonici della cosiddetta "trilogia romana" (Pini, Fontane, Feste), universalmente note come i migliori esiti orchestrali per ispirazione, timbri, e colore della generazione dell'Ottanta italiana, più distaccata delle precedenti dal mercato teatrale e più votata alla ricerca sinfonica di respiro europeo, spesso in polemica opposizione. La prima delle tre suite di Antiche danze e arie per liuto (1917) è un saggio delle caleidoscopiche abilità di orchestrazione di Respighi: i quattro movimenti della suite sono rese sinfoniche di brani del '500 e del '600 di autori ignoti (come la Villanella, in terza posizione, o la Mascherada finale) oppure del genovese Simone Molinaro (cui è attribuito il primo Balletto) e addirittura di Vincenzo Galilei (padre di Galileo e anche del melodramma stesso, in quanto membro della Camerata de' Bardi). Le suite di Respighi, in linea con il gusto neoclassico dominante nella prima metà del Novecento, costituirono un modello in seguito molto imitato. Le imponenti e solenni "quattro impressioni per orchestra" contenute nelle Vetrate di chiesa (1926) sono ispirate ad altrettante immagini sacre, più descrittive (se non proprio ritratti) che narrative: rispettivamente si tratta de La fuga in Egitto, delle battaglie di San Michele Arcangelo, dell'elegia de Il mattutino di Santa Chiara e una raffigurazione del papa San Gregorio Magno. La partitura, portata a termine l'8 ottobre del 1926 (la prima esecuzione fu diretta da Sergej Kusevitzkij a Boston il 25 febbraio 1927), conferma l'interesse di Respighi per forme e modi della musica antica sostenuto da una straordinaria maestria orchestrale, ereditata da Rimskij-Korsakov: con un materiale tematico modale, piuttosto semplice, crea infatti un efficace gioco di contrasti, alternando pieni e vuoti. La seconda parte del programma è votata a Santa Cecilia, patrona della musica dei musicisti, cui dedicò la sua messa il compositore Charles Gounod (1818-1893): celeberrimo autore di opere, tra cui quel Roméo et Juliette ben noto anche al pubblico veronese, scrisse anche 23 messe tra cui spicca la Messe solennelle en l'honneur de Sainte-Cécile, scritta nel 1855 per tre solisti, coro misto (perlopiù a 6 voci), organo e orchestra. La messa, eseguita il 22 novembre dello stesso anno e da subito considerata tra le migliori composizioni di Gounod, principia in sol maggiore ma esplora un'ampia varietà di tonalità nei sei movimenti. Il carattere solenne è dato dalle estese forme e inoltre dall'inserimento di diverse formule che si aggiungono all'ordinario testo latino, comprese preghiere e benedizioni per l'armata francese e per l'allora imperatore Napoleone III.

L'imponente pagina di Gounod vedrà impegnati il soprano Gilda Fiume, il tenore Marco Ciaponi e il basso Romano Dal Zovo. La Stagione Artistica del Teatro Filarmonico rappresenta, da anni, un momento molto atteso e aperto ad un vasto pubblico di appassionati, non solo veronesi. Sostenerla per Banco BPM, partner della stagione per l'undicesimo anno consecutivo, significa dare continuità alle proprie radici solidaristiche, promuovere la cultura in tutte le sue espressioni e al contempo unirsi al fermento di una città, Verona, parte integrante di Banco BPM.

Arriva venerdì 27 l'edizione limitata in vinile dell'ultima fatica di David Gilmour

Per l'ex Pink Floyd l'occasione è data dal prossimo Record Store Day Black Friday

Venerdì 27 prossimo, in occasione del Record Store Day Black Friday, uscirà in edizione limitata in vinile '7 , il singolo "Yes, I Have Ghosts" di David Gilmour contenente una versione inedita firmata da Andy Jackson.

Il singolo è l'inedito dell'ex chitarrista dei Pink Floyd arrivato dopo cinque anni dal suo ultimo album solista "Rattle That Lock" e nel quale la figlia Romary canta e suona l'arpa. Il brano scritto dallo stesso artista inglese insieme alla moglie Polly Samson sposata nel 1994, è stato ispirato da "A Theatre for Dreamers" nuovo romanzo di quest'ultima uscito in digitale l'estate scorsa e subito diventato un best seller del Sunday Times.

"Quando ho iniziato a lavorare a questa canzone è cominciato il periodo di lockdown e ho dovuto cancellare la sessione di registrazione con i coristi ma, come si sa, non tutto il male viene per nuocere e non avrei potuto essere più felice di scoprire coma la voce di mia figlia Romany si fondesse perfettamente con la mia e il suo modo di suonare l'arpa...tutto ciò è stata una vera e propria rivelazione..." ha affermato il musicista inglese oggi 74enne.

Prima del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19, David Gilmour (nato a Cambridge, dal 1963 in attività per poi nel 1968 diventare il chitarrista dei Pink Floyd) , insieme alla moglie Polly e alla sua famiglia, stavano per presentare dal vivo "A Theater For Dreamers" in un mini tour che avrebbe mescolato parole e musica. Purtroppo poi , per via della pandemia le date programmate hanno dovuto essere rimandate per l'estate del prossimo anno. Durante il lockdown è stato però presentato in streaming su Facebook un assaggio di quello che sarebbe stato lo show. Gli spettatori collegati si sono ritrovati catapultati all'indietro sull'isola greca di Hydra nel 1960, tra le giornate afose e soleggiate di una comunità boema espatriata composta da poeti, pittori e musicisti tra letture del libro, poesie e musica ispirata al romanzo, tra cui anche sezioni strumentali di "Yes, I Have Ghosts" e alcune canzoni di un allora 25enne Leonard Cohen.

"Collaborando con David - ha spiegato la moglie Polly - come ho già fatto altre volte in questi trent'anni, scrivendo sia per lui che per i Pink Floyd , siamo riusciti a fondere i mondi della letteratura e della musica per migliorare l'esperienza di ascolto e connetterci con il pubblico in un modo che non credo sia mai stato fatto mai prima..."

Accompagnato da un video girato proprio nell'isola di Hydra (dove Leonard Cohen il cantautore nativo di Montréal morto a 82 anni nel 2016 , per alcuni anni soggiornò con la sua compagna norvegese Marianne) e poco prima del lockdown , il singolo di Gilmour è un valzer malinconico e pieno di suggestione. Nessun collega musicista ha partecipato nel suonare con lui , ma soltanto sua figlia che canta e l'accompagna suonando l'arpa e con intorno ad ascoltare la sua famiglia e le loro scene di vita quotidiana.

In libreria il racconto, canzone per canzone, di Enrico Deregibus sul cantautore romano

De Gregori, musica, parole e aneddoti

"La storia" l'ha cantata per primo Gianni Morandi, "Il cuoco di Salò" era una filastrocca per bambini, "La donna cannone" inizialmente non doveva essere pubblicata, "Sempre e per sempre" ha portato al licenziamento di una ragazza, "Un gelato al limon" di Paolo Conte doveva far parte di "Viva l'Italia", "Buonanotte fiorellino" non parla di un incidente aereo, "Rimmel" è una canzone milanese, "Bufalo Bill" aveva una strofa in più... Queste e molte altre notizie, aneddoti, rivelazioni inedite si trovano in "Francesco De Gregori. I testi. La storia delle canzoni" a cura del giornalista Enrico Deregibus (Giunti editore). Un volume di oltre 700 pagine, un'opera imponente, decisamente anomala nel panorama italiano, che è una sorta di seconda parte di "Francesco De Gregori. Mi puoi leggere fino a tardi", la corposa biografia del cantautore che Deregibus ha pubblicato nel 2015, sempre per Giunti. Il giornalista in questo nuovo volume si sofferma sulle canzoni, più di 200, che De Gregori ha inserito nei suoi dischi, con ampie e dettagliate schede che

riservano molte sorprese anche a chi conosce bene l'artista romano. Ad accompagnarle, i testi di tutte le canzoni scritte da De Gregori, che li ha controllati e certificati in prima persona per evitare errori e refusi. Il libro non nasce però con lo scopo di spiegare i testi, di interpretarli ma con la volontà di indagare le canzoni in tutte le loro componenti: parole, musica, arrangiamenti, interpretazione. E di raccontarne la nascita, le fonti, l'ispirazione, la scrittura, quello che è successo dopo l'uscita, le tante versioni del loro autore e quelle di altri.
Il tutto con centinaia e centinaia di dichiarazioni dello stesso De Gregori, tratte da interviste rilasciate dall'inizio degli anni Settanta a oggi e con complessivamente oltre mille documenti consultati. Enrico Deregibus è giornalista e saggista, oltre che consulente o direttore artistico di svariati festival ed eventi musicali. È considerato il maggior esperto di De Gregori, per il quale nel 2016 ha anche realizzato il volume inserito nel cofanetto "Backpack" (Sonymusic), che racchiude in cd trentadue dischi del cantautore romano. Deregibus è inoltre ideatore e curatore del "Dizionario completo della canzone italiana" (Giunti, 2006) e, con Enrico de Angelis e Sergio Secondiano Sacchi, di "Il mio posto nel mondo. Luigi Tenco, cantautore. Ricordi, appunti, frammenti" (BUR, 2007). Del 2013 è "Chi se ne frega della musica?", una raccolta antologica di suoi scritti usciti su varie testate (NdAPress).

Oggi in tv Sabato 21 Novembre

Rai 1

06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - TG 1
07:05 - Parlamento Settegiorni
08:00 - TG 1
08:18 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - UnoMattina in famiglia
10:30 - Buongiorno benessere
11:25 - Gli imperdibili
11:29 - Che tempo fa
11:30 - Passaggio a Nord-Ovest
12:20 - Linea Verde Life - Urbino
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea Blu - Trapani, Isole Egadi
15:00 - Linea Verde Tour
15:30 - A Sua immagine
16:10 - TG 1
16:20 - Che tempo fa
16:25 - Rai 1 presenta Italia - Sì!
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Ballando con le Stelle
23:40 - TG1 60 Secondi
23:44 - Ballando con le Stelle
00:50 - Rai - News24
01:23 - Che tempo fa
01:25 - Sottovoce
01:55 - Mustang
03:25 - Rai - News24
05:55 - A Sua immagine
23:55 - TG1 60 Secondi
00:00 - TV7

Rai 2

06:00-LaGrandeVallata
06:30-CulturapresentaMemexDoc-Cambia-Menti-p.05:Cibo
07:05-NoTomorrowOltreilimiti
07:45-GoodWitch-Verità
08:25-Unincastroperfetto
09:05-MadamSecretary-Daisy
09:46-Deepfake
10:26-Responsabilità
11:05-Meteo2
11:10-TGSportGiorno
11:25-DreamHotelVietnam
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Week-End
14:00-IlFiloRosso
15:35-ProfessorTVendetta
16:35-StopAndGo
17:15-IlProvincialeIlCilento,laterrasilente
18:00-Gliimperdibili
18:05-TG2L.I.S.
18:08-Meteo2
18:10-Dribbling
18:25-TGSportSera
18:50-Dribbling
19:40-N.C.I.S.LosAngelesVeleno
20:30-TG220.30
21:05-S.W.A.T.Aprovadibomba
21:50-CriminalMindsSabato
22:40-BullImmunitàdiplomatica
23:30-TG2Dossier
00:15-TG2Storie.Iraccontidellasettimana
00:55-TG2Mizar
01:20-TG2Cinematinee'
01:25-TG2AchabLibri
01:30-TG2Sì,Viaggiare
01:45-TG2EatParade
01:55-UnacanzoneperMarion
03:20-Rex-Ilcoloredelsilenzio
04:03-Iltombarolo

Rai 3

06:00 - Rai - News24
08:00 - Elisir del sabato
09:15 - Mi manda Raitre in più
10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
10:45 - TGR Parma 2020
11:00 - TGR Bell - Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - TG3
12:21 - TG3 persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Frontiere
17:25 - Report
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Le parole della settimana
21:45 - Sapiens, un solo pianeta
23:55 - TG Regione
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - TG3 Agenda del Mondo
00:30 - Meteo 3
00:35 - Un giorno di Pretura Quindici anni senza Federico L'ultima notte di Aldro

4

06:20 - POP CORN 1982
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:02 - SATIRICOSISSIMO - 1 PARTE
08:52 - TGCOM
08:54 - METEO.IT
08:58 - SATIRICOSISSIMO - 2 PARTE
10:05 - BENVENUTI A TAVOLA 2 NORD VS. SUD - CAN CHE ABBAIA NON MORDE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT TG4
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - POSTA GROSSA A DODGE CITY - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - POSTA GROSSA A DODGE CITY - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 190 - PARTE B - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:22 - THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO - 1 PARTE
22:19 - TGCOM
22:21 - METEO.IT
22:25 - THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO - 2 PARTE
23:36 - U-571 - 1 PARTE
00:34 - TGCOM
00:36 - METEO.IT
00:40 - U-571 - 2 PARTE
01:38 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
01:58 - PERSONAGGI - VALERIO LAZAROV

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - VERNICE
08:51 - X-STYLE
09:20 - IL VIAGGIO DELLE STELLE
10:00 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - AMICI
16:00 - VERISSIMO
18:45 - CADUTA LIBERA - 1 PARTE
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA - 2 PARTE
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:20 - TU SI QUE VALES
00:40 - TG5 - NOTTE
01:14 - METEO.IT
01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
01:41 - SOLO PER AMORE - DESTINI INCROCIATI
03:22 - CENTOVETRINE

20

07:00 - BLACK-ISH - QUESTIONE DI CAVALLERIA - 1aTV
07:20 - BLACK-ISH - UNO SLOGAN A TRADIMENTO - 1aTV
07:40 - BLACK-ISH - UN MESE PER RICORDARE - 1aTV
08:00 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - IL CAPPELLINO A PUNTA
08:25 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - VISITE DALLO SPAZIO
08:50 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LA PRIMA SERATA IN DISCOTECA
09:15 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UN TERRIBILE EQUIVOCO
09:43 - THE VAMPIRE DIARIES - ANCHE IL SOLE SORGE
10:36 - THE VAMPIRE DIARIES - MENTRE GIACEVO MORENTE
11:30 - THE VAMPIRE DIARIES - IL COMPLEANNO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:40 - DRIVE UP
14:15 - LUCIFER - UN DEMONE IN PRIGIONE
15:10 - MANIFEST - ORARIO DI PARTENZA PREVISTO
16:05 - MANIFEST - ALLACCIATE LE CINTURE
17:00 - MANIFEST - IL RITROVAMENTO
17:58 - MIKE & MOLLY - IL CHECK UP DI MIKE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:31 - C.S.I. NEW YORK - SI MUORE UNA VOLTA SOLTANTO
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL MORTO VIVENTE
21:20 - IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO - 2 PARTE
23:45 - RUBY RED II - IL SEGRETO DI ZAFFIRO - 1 PARTE

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Francesco Rossi

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.
La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

IMPIANTI NAVALI

Costruzione metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti marittimi

RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il restauro

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman, 47r – Genova (GE) Telefono: 06 7230499